



Comune di Surano

Provincia di Lecce

Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2022 / 2024

PREMESSA INTRODUTTIVA

01 La politica di prevenzione della corruzione

Il presente Piano triennale per la prevenzione della corruzione viene adottato in ottemperanza alle previsioni contenute nella legge 190/2012, laddove, all'articolo 1, comma 5, prevede "Le pubbliche amministrazioni centrali definiscono e trasmettono al Dipartimento della funzione pubblica: a) un piano di prevenzione della corruzione che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio".

La stessa norma di legge, al successivo comma 9, inoltre, prevede che "Il piano di cui al comma 5 risponde alle seguenti esigenze:

a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;

c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;

d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;

e) monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;

f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

Il P.N.A. 2016, inoltre, prescrive che le amministrazioni e i soggetti specificamente indicati nell'art. 2-bis, co. 2 del d.lgs. 33/2013, sono tenuti ad adottare il PTPC o le misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle già adottate ai sensi del d.lgs. 231/2001.

Oltre ai contenuti evidenziati nel PNA 2013 e nella determinazione 12/2015, si evidenzia che il d.lgs. 97/2016, nel modificare il d.lgs. 33/2013 e la l. 190/2012, ha fornito ulteriori indicazioni sul contenuto del PTPC.

Infine, l'aggiornamento 2018 al PNA, approvato con deliberazione n. 1074 del 21/11/2018, nel ribadire quanto affermato in precedenza rinnova l'esigenza di predisporre un piano triennale per la prevenzione che garantisca il presidio per le attività necessarie alla prevenzione della corruzione.

02. Gli obiettivi strategici per il contrasto della corruzione

L'Amministrazione, al fine di assicurare il perseguimento della "buona amministrazione", si prefigge di garantire, a tutti i livelli, il rispetto delle norme di legge, oltre che di salvaguardare e tutelare l'immagine dell'istituzione, allo scopo di promuovere nei cittadini un clima di fiducia e partecipazione.

Per questa ragione, tra gli obiettivi strategici, che esprimono le priorità per l'Amministrazione, figura il contrasto alla corruzione. In tal senso, attraverso questo Piano di prevenzione, vengono individuati gli ambiti di azione dell'amministrazione e le responsabilità connesse, allo scopo di indirizzare le decisioni verso la massima coerenza con le previsioni normative per assicurare trasparenza e imparzialità.

Di particolare rilievo rivestono le prescrizioni relative alla verifica della eventuale insussistenza di conflitti di interessi, così come richiesto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

03. Il quadro normativo

L'obbligo di prevedere specifiche prescrizioni in materia di prevenzione della corruzione è introdotto nella legislazione italiana dalla legge 190/2012. Tale norma, oltre a prevedere l'istituzione del Piano di prevenzione della corruzione e del Responsabile della prevenzione della corruzione, introduce specifici obblighi, con particolare riguardo agli ambiti del conflitto di interessi, della incompatibilità, della inconfiribilità e della trasparenza amministrativa.

Successivamente, con l'emanazione del decreto legge 90/2014, convertito con legge n.114, all'ANAC vengono attribuite le funzioni precedentemente esercitate dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici e contestualmente riconosciuto, alla stessa Autorità, il potere di irrogazione sanzioni, nel caso di omessa adozione del Piano per la prevenzione della corruzione.

Il quadro normativo si completa con l'emanazione del decreto legislativo 97/2016 che, oltre a introdurre il FOIA (freedom of information act)

modifica sostanzialmente alcune disposizioni normative contenute nella legge 190/2012, prevedendo, in particolar modo:

- La violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal Piano costituisce illecito disciplinare (nuovo comma 14)
- gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (nuovo comma 8)
- l'obbligo di segnalare all'Organismo di valutazione e all'Ufficio per i procedimenti disciplinari, le disfunzioni relative all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza

Il mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione costituisce illecito disciplinare (art. 45, co. 2 del D. Lgs. 33/2013).

Alla elencazione che precede si aggiungono, inoltre tutte le disposizioni specifiche in materia di contratti pubblici.

04. Il Piano nazionale anticorruzione

Il PNA, Piano nazionale anticorruzione, è stato adottato, per la prima volta, con deliberazione dell'11 settembre 2013, nella quale si afferma che "la funzione principale del P.N.A. è quella di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione, elaborate a livello nazionale e internazionale. Il sistema deve garantire che le strategie nazionali si sviluppino e si modifichino a seconda delle esigenze e del feedback ricevuto dalle amministrazioni, in modo da mettere via via a punto degli strumenti di prevenzione mirati e sempre più incisivi. In questa logica, l'adozione del P.N.A. non si configura come un'attività una tantum, bensì come un processo ciclico in cui le strategie e gli strumenti vengono via via affinati, modificati o sostituiti in relazione al feedback ottenuto dalla loro applicazione. Inoltre, l'adozione del P.N.A. tiene conto dell'esigenza di uno sviluppo graduale e progressivo del sistema di prevenzione, nella consapevolezza che il successo degli interventi dipende in larga misura dal consenso sulle politiche di prevenzione, dalla loro accettazione e dalla concreta promozione delle stesse da parte di tutti gli attori coinvolti. Per questi motivi il presente P.N.A. è finalizzato prevalentemente ad agevolare la piena attuazione delle misure legali ossia quegli strumenti di prevenzione della corruzione che sono disciplinati dalla legge.

La nuova disciplina, introdotta a seguito dell'emanazione del decreto legislativo 97/2016 chiarisce che il PNA è atto generale di indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni (e ai soggetti di diritto privato in controllo pubblico, nei limiti posti dalla legge) che adottano i PTPC (ovvero le misure di integrazione di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231) [*].

Il PNA, in quanto atto di indirizzo, contiene indicazioni che impegnano le amministrazioni allo svolgimento di attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa nella quale si svolgono le attività di esercizio di funzioni pubbliche e di attività di pubblico interesse esposte a rischi di corruzione e all'adozione di concrete misure di prevenzione della corruzione. Si tratta di un modello che contempera l'esigenza di uniformità nel perseguimento di effettive misure di prevenzione della corruzione con l'autonomia organizzativa, spesso costituzionalmente garantita, delle amministrazioni nel definire esse stesse i caratteri della propria organizzazione e, all'interno di essa, le misure organizzative necessarie a prevenire i rischi di corruzione rilevati.

A partire dall'anno 2017, inoltre, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha ritenuto di mantenere costante l'impianto originario del PNA orientando specifiche azioni di prevenzione in direzione di quei settori delle Pubbliche amministrazioni che presentano maggiore rischio corruttivo.

05. Il piano triennale per la prevenzione della corruzione

Nel rispetto di quanto prescritto nel PNA del 2013, le pubbliche amministrazioni debbono adottare il P.T.P.C. ai sensi dell'art. 1, commi 5 e 60, della l. n. 190 del 2012. Il P.T.P.C. rappresenta il documento fondamentale dell'amministrazione per la definizione della strategia di prevenzione all'interno di ciascuna amministrazione. Il Piano è un documento di natura programmatica che ingloba tutte le misure di prevenzione obbligatorie per legge e quelle ulteriori, coordinando gli interventi.

Le amministrazioni definiscono la struttura ed i contenuti specifici dei P.T.P.C. tenendo conto delle funzioni svolte e delle specifiche realtà amministrative. Al fine di realizzare un'efficace strategia di prevenzione del rischio di corruzione, i P.T.P.C. debbono essere coordinati rispetto al contenuto di tutti gli altri strumenti di programmazione presenti nell'amministrazione e, innanzi tutto, con il Piano delle Performance, e debbono essere strutturati come documenti di programmazione, con l'indicazione di obiettivi, indicatori, misure, responsabili, tempistica e risorse.

Il Piano Triennale, inoltre, è da intendersi come occasione per la promozione della "consapevolezza amministrativa" finalizzata alla diffusione delle buone prassi. Il Piano, infatti, contiene l'elencazione di prescrizioni che derivano da norme di legge o dai documenti emanati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

06. Il processo di definizione del Piano triennale

La pianificazione delle attività di prevenzione della corruzione è l'esito di un processo di coinvolgimento che ha avuto inizio nell'anno 2014, in occasione della prima stesura del Piano triennale. In quell'occasione il Piano, anche per i suoi contenuti di carattere tecnico, è stato redatto, in misura prevalente, dal Responsabile della prevenzione della corruzione.

Negli anni successivi, in occasione dell'attività di aggiornamento si è proceduto a promuovere il coinvolgimento dei Responsabili delle strutture organizzative, acquisendo informazioni sulle tipologie dei processi e sui rischi di esposizione al fenomeno corruttivo.

Nello scorso anno, ai fini dell'aggiornamento del Piano al triennio 2017/2019 si è attivato, per la prima volta, il coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico mediante la preventiva trasmissione del documento al fine di acquisire osservazioni e proposte di modifica e integrazione.

Ai fini del coinvolgimento dei cittadini e delle imprese, il documento è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, per la durata di 15 giorni.

07. I ruoli e le responsabilità nell'attuazione del Piano

L'Autorità conferma le indicazioni già date nell'Aggiornamento 2015 al PNA, con riferimento al ruolo e alle responsabilità di tutti i soggetti che a vario titolo partecipano alla programmazione, adozione, attuazione e monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione.

Lo scopo della norma è quello di considerare la predisposizione del PTPC un'attività che deve essere necessariamente svolta da chi opera esclusivamente all'interno dell'amministrazione o dell'ente interessato, sia perché presuppone una profonda conoscenza della struttura organizzativa, di come si configurano i processi decisionali (siano o meno procedimenti amministrativi) e della possibilità di conoscere quali profili di rischio siano coinvolti; sia perché comporta l'individuazione delle misure di prevenzione che più si attagliano alla fisionomia dell'ente e dei singoli uffici. Tutte queste attività, da ricondurre a quelle di gestione del rischio, trovano il loro logico presupposto nella partecipazione attiva e nel coinvolgimento di tutti i dirigenti e di coloro che a vario titolo sono responsabili dell'attività delle PA e degli enti. Sono quindi da escludere affidamenti di incarichi di consulenza comunque considerati nonché l'utilizzazione di schemi o di altri supporti forniti da soggetti esterni. In entrambi i casi, infatti, non viene soddisfatto lo scopo della norma che è quello di far svolgere alle amministrazioni e agli enti un'appropriata ed effettiva analisi e valutazione del rischio e di far individuare misure di prevenzione proporzionate e contestualizzate rispetto alle caratteristiche della specifica amministrazione o ente.

Gli organi di indirizzo nelle amministrazioni e negli enti dispongono di competenze rilevanti nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione ossia la nomina del RPC e l'adozione del PTPC (art. 41, co. 1, lett. g) del d.lgs. 97/2016).

La figura del RPC è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016. La nuova disciplina è volta a unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente anche con modifiche organizzative.

Gli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) rivestono un ruolo importante nel sistema di gestione della performance e della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni, svolgendo i compiti previsti dall'art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Al riguardo si rinvia al d.p.r. del 9 maggio 2016, n. 105 «Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare all'art. 6. Gli OIV validano la relazione sulle performance, di cui all'art. 10 del d.lgs. 150/2009, dove sono riportati i risultati raggiunti rispetto a quelli programmati e alle risorse; propongono all'organo di indirizzo la valutazione dei dirigenti; promuovono e attestano l'assolvimento degli obblighi di trasparenza (art. 14, co. 1, lett. g), d.lgs. 150/2009).

08. La metodologia di analisi del rischio

Il PNA adottato, per la prima volta, nel 2013, individua una metodologia di analisi del rischio che viene pubblicata a titolo di proposta, articolata in Aree di rischio e misure di prevenzione.

Successivamente, nel 2015, l'ANAC ha fornito ulteriori indicazioni al riguardo, sistematizzando le aree di rischio, con l'aggiunta di altri ambiti, definiti "aree generali" e ha fornito informazioni riguardo alle tipologie di misure da utilizzare.

In conformità con l'impianto che deriva dai documenti richiamati, la metodologia utilizzata nel documento è la seguente:

- 1) definizione delle aree di rischio dell'Ente
- 2) individuazione, da parte di ciascun Settore, delle Aree di rischio di interesse
- 3) elencazione dei processi, con particolare riguardo alla esposizione al rischio corruttivo
- 4) mappatura dei processi, in relazione a prospettive di rischio
- 5) individuazione delle misure di prevenzione e degli obblighi di informazione

In aggiunta alle fasi che precedono il piano prevede la verifica della sostenibilità delle misure, al fine di conoscerne il grado di effettiva attuabilità. A ciò si aggiunge la fase di verifica sullo stato di attuazione delle misure assegnate che si effettuerà con una cadenza almeno semestrale.

09. le relazioni con il Piano della Performance e il "documento di carattere generale"

Il nuovo testo dell'art. 10 del decreto legislativo 33/2013, prevede, al comma 3, che "la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali".

Inoltre, il nuovo comma 8 dell'art. 1 della legge 190/2012, norma che disciplina l'attività di prevenzione della corruzione, dispone che "l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione."

Infine, l'art. 14 del decreto legislativo 33, come modificato dal decreto legislativo 97/2016, prevede, al comma 1-quater la specifica attribuzione di "obiettivi di trasparenza", con riferimento agli obblighi corrispondenti a ciascun responsabile in ragione della funzioni attribuite.

Da quanto precede discende l'esigenza di integrazione tra il Piano delle performance e il piano di prevenzione della corruzione, anche con la esplicita attribuzione di obiettivi che contengano obblighi e adempimenti in materia di trasparenza amministrativa e prevenzione della corruzione.

A tal fine, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, contiene, al suo interno, una sezione specifica dedicata ai tempi di attuazione delle misure, la cui realizzazione viene richiamata nel Piano della performance, sia con riferimento alla prevenzione della corruzione, sia con riferimento alla trasparenza

10. l'integrazione con il sistema dei controlli

In corrispondenza alle raccomandazioni dell'Autorità nazionale anticorruzione, è prevista l'integrazione tra il sistema di prevenzione della corruzione e il sistema dei controlli amministrativi. A tal fine, per le tipologie di procedimenti maggiormente esposti a rischio corruttivo sono state adottate delle check list che riassumono gli adempimenti di maggiore rilievo, sia per assicurare completezza alla motivazione dei provvedimenti, sia per verificare il rispetto degli adempimenti, oltre alle prescrizioni in materia di prevenzione della corruzione

12. Gli obiettivi di trasparenza

Nella sezione relativa alla pianificazione della trasparenza, sono stati inclusi gli specifici obiettivi di trasparenza la cui introduzione è avvenuta a seguito della emanazione del D Lgs 97/2016 che ha modificato l'art. 14 del D. Lgs 33/2013, introducendo il comma 1 quater.

In particolare si prevede che ogni responsabile rispetti gli obblighi a cui è tenuto in ragione del ruolo rivestito.

13. il monitoraggio sullo stato di attuazione del piano

Al fine di disegnare un'efficace strategia di prevenzione della corruzione è necessario che il PTPCT individui un sistema di monitoraggio sia sull'attuazione delle misure sia con riguardo al medesimo PTPCT. Nell'ambito delle risorse a disposizione dell'amministrazione, il monitoraggio potrà essere attuato mediante sistemi informatici che consentano la tracciabilità del processo e la verifica immediata dello stato di avanzamento. L'attività di monitoraggio non coinvolge soltanto il RPCT, ma interessa i referenti, laddove previsti, i dirigenti e gli OIV, o organismi con funzioni analoghe, che concorrono, ciascuno per i propri profili di competenza, a garantire un supporto al RPCT. In ogni caso dovrà essere assicurato un sistema di reportistica che consenta al RPCT di monitorare costantemente "l'andamento dei lavori" e di intraprendere le iniziative più adeguate nel caso di scostamenti.

Per indicazioni di dettaglio sulla programmazione e sull'attuazione del monitoraggio si rinvia al documento metodologico Allegato 1), (cfr. § 6. Monitoraggio e riesame) del presente PNA.

Al fine di assicurare la corretta attuazione del piano è prevista l'attivazione di un sistema di monitoraggio periodico sullo stato di attuazione delle misure. L'attività di verifica ha lo scopo sia di rendere effettiva l'applicazione delle misure, sia di conoscere eventuali criticità nella fase di attuazione.

Il monitoraggio vien effettuato come segue:

- a) per le misure trasversali, mediante l'acquisizione di informazioni periodiche, di norma a cadenza semestrale
- b) per le misure settoriali, mediante la verifica del rispetto degli adempimenti richiesti in occasione del monitoraggio della performance
- c) per gli obblighi informativi, secondo le scadenze indicate
- d) per gli atti soggetti a controllo amministrativo, in occasione delle verifiche di controllo, in conformità al regolamento vigente

15. il whistleblowing

In attesa della definitiva attuazione della legge 30 novembre 2017, n. 179, recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", l'Ente assicura la piena funzionalità delle prescrizioni contenute nell'articolo 54-bis del decreto legislativo 165/2001 e modificato dalla legge prima richiamata, laddove si dispone che il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. L'adozione di misure ritenute ritorsive, di cui al primo periodo, nei confronti del segnalante è comunicata in ogni caso all'ANAC dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere.

Conseguentemente, in conformità con il citato articolo, l'identità del segnalante non potrà essere rivelata. Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale. Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria. Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

Si precisa infine che le tutele di cui al presente articolo non sono garantite nei casi in cui sia accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del segnalante per i reati di calunnia o diffamazione o comunque per reati commessi con la denuncia di cui al comma 1 ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave.

Al fine di assicurare una procedura che garantisca la riservatezza del segnalante, si indicano di seguito le procedure previste in casi di whistleblowing

- 1) segnalazione diretta ad ANAC mediante l'utilizzo dell'indirizzo whistleblowing@anticorruzione.it
- 2) segnalazione personale direttamente al Responsabile della prevenzione della corruzione, con la redazione di un verbale congiunto contenente l'oggetto dei rilievi, nonché la garanzia di riservatezza e la denuncia all'autorità giudiziaria laddove i fatti riguardino situazioni di reato.

19. Il Pantouflage

Con il termine "pantouflage" si intende il vincolo per tutti i dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A., di non poter svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Alla base di tale divieto si ravvisa il principio costituzionale di trasparenza, imparzialità, buon andamento e di quello che impone ai pubblici impiegati esclusività del servizio a favore dell'Amministrazione.

Il divieto di pantouflage o revolving doors intende prevenire uno scorretto esercizio dell'attività istituzionale da parte del dipendente pubblico.

Il divieto si pone l'obiettivo di evitare situazioni di conflitto d'interessi.

In particolare, l'intenzione del legislatore, come chiarito dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione è quella di contenere il rischio di situazioni di corruzione connesse all'impiego del dipendente successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il divieto di pantouflage

L'art. 1, comma 42, lett. l) della legge anticorruzione ha aggiunto all'articolo 53 del D.lgs. n. 165/2001 il comma 16 ter, il quale prevede che "I

dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri".

Trattasi di un divieto finalizzato ad evitare che il "dipendente pubblico" possa sfruttare la conoscenza delle dinamiche organizzative che connotano gli uffici interni della pubblica amministrazione al fine di trarre vantaggi di natura patrimoniale o non patrimoniale.

La norma mira a scongiurare il prodursi degli effetti contra ius che potrebbero derivare da una situazione di "conflitto di interesse".

L'ANAC, mediante delibera n.99 del 8 febbraio 2017 richiama, in primo luogo, l'art. 21 del D.lgs. 39/2013 chiarendo che "sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico". Pertanto, anche in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico si applica l'articolo 53 comma 16 ter del d. Lgs.n. 165/2001.

Viene, inoltre affermato che, con riferimento ai dipendenti con poteri autoritativi e negoziali, tale definizione è riferita sia a coloro che sono titolari del potere (soggetti apicali nell'organizzazione) sia ai dipendenti che pur non essendo titolari di tali poteri, collaborano al loro esercizio svolgendo istruttorie (pareri, certificazioni, perizie) che incidono in maniera determinante sul contenuto del provvedimento finale, ancorché redatto e sottoscritto dal funzionario competente.

La norma chiarisce che la conseguenza della violazione del divieto di pantouflage ricade su contratti conclusi e su incarichi conferiti con la sanzione di carattere civilistico della nullità.

L'articolo 53 del D.lgs. n. 165/2001 il comma 16 ter, prevede che "I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti".

In sede di gara o affidamento incarichi, in particolare, deve essere richiesta dalla Pubblica Amministrazione al soggetto con cui entra in contatto una dichiarazione per garantire l'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012. Attraverso tale dichiarazione il destinatario del provvedimento afferma in primo luogo di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'Associazione di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Il destinatario del provvedimento dichiara, inoltre, di essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

MISURA DI PREVENZIONE

In occasione dell'aggiudicazione di lavori, di servizi e forniture, ogni responsabile del procedimento dovrà acquisire le dichiarazioni relative all'assenza di condizioni che possano configurare casi di pantouflage. Laddove dovessero verificarsi tali situazione ogni responsabile è tenuto a informare il Responsabile della prevenzione della corruzione ed attivare le misure prescritte dalle norme di legge.

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Analisi del contesto esterno

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Nel territorio leccese perdura la fase di riorganizzazione degli assetti criminali derivante dal vuoto di potere provocato dalla attività di contrasto svolta dalle Forze di Polizia all'indirizzo dei principali sodalizi locali. Le criminalità organizzata si presenta duttile ed evidenzia una propensione a: - inseguire gli affari più lucrosi, con metodi che privilegiano l'immediatezza del risultato e il contenimento dell'impegno; - privilegiare il metodo bellico per difendere i propri interessi criminali, o per approfittare di momenti di debolezza di gruppi avversari, oppure per inseguire mire espansionistiche territoriali - piuttosto che creare e rispettare accordi o alleanze. Le giovani generazioni criminali della provincia appaiono meno sensibili all'autorevolezza dei capi della Sacra Corona Unita leccese, che sembrano mal tollerare le direttive dei boss più anziani, rispetto ai quali tendono a sostituirsi: ciò sarebbe anche dimostrato dalla minor attrattiva da parte delle giovani leve per le cerimonie delle affiliazioni e quindi delle promozioni. Le attività delittuose dei clan salentini, caratterizzate per l'elevata capacità d'infiltrazione nel tessuto economico-finanziario, spaziano dal settore degli investimenti mobiliari ed immobiliari alla falsificazione di documenti contabili ed alla corruzione, dal traffico di sostanze stupefacenti⁵², in specie quello di marijuana e di cocaina, rapine in danno di banche e uffici postali, nonché dal riciclaggio alla contraffazione industriale e commerciale. Le organizzazioni criminali, sempre alla ricerca di nuove e più sicure forme di riciclaggio, hanno orientato il loro interesse verso attività commerciali ed imprenditoriali caratterizzate da grandi movimentazioni di denaro contante, quali quelle operanti nel settore della gestione, diretta o indiretta, di sale da gioco e della raccolta di scommesse; rilevante è anche l'interesse dei gruppi organizzati leccesi al comparto turistico. Nella provincia di Lecce non mancano episodi di intimidazione a carico di personaggi amministratori pubblici-locali, danneggiamenti, incendi di autoveicoli, incendi ed esplosione di ordigni ad esercizi commerciali o nei pressi di cantieri industriali o di attività artigiane etc, attività che sembrano potersi collocare nel contesto della intimidazione, verosimilmente, finalizzata alle estorsioni. Nondimeno si registrano, altresì, i furti di mezzi d'opera per il movimento terra nonché di veicoli e macchine agricole, per la cui restituzione viene richiesto il pagamento di una somma di denaro (c.d. "cavallo di ritorno")⁵⁵. In materia di usura, invece, occorre sottolineare come le difficoltà di accesso al credito bancario abbiano provocato l'espansione del mercato del credito illegale; infatti, diverse indagini hanno nel tempo dimostrato il coinvolgimento nell'attività usuraria di dipendenti infedeli di istituti di credito o, addirittura, l'asservimento all'illecita attività di società finanziarie. Con riferimento al traffico degli stupefacenti, i maggiori gruppi criminali pugliesi hanno stretto rapporti con grosse organizzazioni albanesi, dalle quali si riforniscono di cocaina e di eroina nonché con le 'ndrine calabresi; si è rilevato, altresì, un notevole incremento del traffico di marijuana proveniente dall'Albania. Ferma restando l'assoluta centralità del narcotraffico, annoverabile tra gli interessi più remunerativi e tra gli strumenti più efficaci di coesione tra i vari clan coinvolti, si può affermare che il traffico di immigrati clandestini e la connessa tratta di esseri umani a fini di sfruttamento sessuale e lavorativo continua ad essere un importante fonte di lucro per le organizzazioni criminali a base etnica. I migranti trasportati provengono in prevalenza da Afghanistan, Iraq, Iran, Pakistan, Palestina, Eritrea e più recentemente dalla Siria. Mentre in precedenza le zone di provenienza erano la Cina, l'India, i Paesi dell'Est europeo quali Ucraina, Romania, Bulgaria, Bielorussia, oltre alla stessa Albania, la cui criminalità gestiva il traffico di immigrati conducendoli attraverso il canale d'Otranto a bordo di veloci e potenti gommoni e sbarcandoli sulle coste salentine, prevalentemente nel tratto tra Otranto e Brindisi. Il Paese di imbarco non è più l'Albania, bensì la Turchia o la Grecia, dove i migranti vengono trasportati a bordo di autoveicoli. Nel distretto di Lecce operano da diversi anni aggregazioni criminali costituite da cittadini stranieri, che presentano caratteristiche proprie secondo l'etnia di cui sono espressione. Tali gruppi, benché non ancora solidamente strutturati, interagiscono non solo con le organizzazioni di riferimento nei paesi d'origine, ma anche con i sodalizi criminali dei Paesi di transito e di destinazione dei traffici illeciti internazionali a cui si dedicano. La criminalità albanese, stabilmente insediata in Italia, ha raggiunto modalità operative tipicamente transnazionali, commercializzando con i gruppi locali ma mantenendo consolidati legami con formazioni balcaniche ed altri pericolosi gruppi stranieri, principalmente di origine marocchina. Essa inoltre continua a perseguire le attività di favoreggiamento dell'immigrazione e di sfruttamento della prostituzione. Sul punto occorre evidenziare che da anni viene rilevata la diretta operatività sul territorio anche di gruppi criminali di origine marocchina, che gestiscono in proprio il traffico di stupefacenti a favore della criminalità locale. Altro settore che associa le consorterie criminali salentine con organizzazioni straniere è il traffico di armi, avuto riguardo alla diffusione in Albania e Montenegro di pistole e di mitragliette, fenomeno che ha dato origine ad un sistematico commercio verso l'Italia. La comunità senegalese, particolarmente presente sul territorio leccese, si è evidenziata per la commercializzazione di prodotti con marchi contraffatti e per la vendita di cd e dvd in violazione del diritto d'autore. Cittadini romeni si sono resi responsabili di sfruttamento della prostituzione di connazionali e dei furti di rame. La criminalità cinese è dedita soprattutto allo sfruttamento della prostituzione di proprie connazionali così come quella ucraina che risulta attiva, inoltre, nel favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Volendo procedere ad una mappatura sul territorio, dei principali gruppi criminali presenti, per il capoluogo si segnalano i già citati "Briganti" - che possono contare sull'appoggio dei "Tornese" di Monteroni (LE) e i "Rizzo". Questi gruppi, oltre che sulla città di Lecce, eserciterebbero la loro influenza fino ai comuni di Vernole, Cavallino, Lizzanello, Melendugno, Merine, Vernole, Caprarica, Calimera e Martano. In provincia di Lecce risultano, invece, attivi, oltre al citato gruppo "Tornese"⁵⁷, quello dei "Leo"⁵⁸ (in forte attrito con il clan "Briganti"), "Padovano", operante a Gallipoli ed alleato con i "Tornese" di Monteroni di Lecce nonché i gruppi "De TommasiPellegrino"⁵⁹, "Coluccia"⁶⁰, "Montedoro", "Giannelli"⁶¹, "Vernel"⁶², "Montedoro-De PaolaGiannelli"⁶³, "Scarcella"⁶⁴, "Notaro"⁶⁵ ⁶⁶.

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

centri commerciali di grandi dimensioni

| è presente un centro commerciale polifunzionale

Imprese con n. dipendenti superiori a 15

| sono presenti n. 3 imprese

attività artigianali

| sono presenti circa 20 imprese artigiane

attività industriali

| è presente una attività industriale

attività di tipo agricolo

| sono presenti n. 2 imprenditori agricoli

attività commerciali di piccole dimensioni

| sono presenti circa n. 20 attività commerciali

Gestione dei servizi di igiene e tutela ambientale

Isole ecologiche per lo stoccaggio dei rifiuti

| n° 1 presente sul territorio

grado di differenziazione dei rifiuti

| 34% di raccolta differenziata

Patrimonio immobiliare

Alloggi di edilizia residenziale pubblica

| non sono presenti

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Aree in locazione di tipo commerciale

| non sono presenti

Aree o immobili concessi in locazione o in uso

| sono concesse in locazione/uso n. 4 immobili/aree

Aree o immobili in locazione passiva

| non sono presenti

Popolazione

Nuclei familiari

| 666

deceduti nell'anno in corso

| 20

nati nell'anno in corso

| 9

popolazione al 1° gennaio del penultimo anno precedente

| 1614

Numero abitanti età scolare

| 101

Servizi al cittadino

Numero persone assistite

| n. 20 persone in carico

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Territorio

Superficie (Kmq)

| 8,85

Aree verdi, parchi e giardini

| sono presenti n. 5 aree a verde, parchi e giardini

attività di controllo dell'abusivismo edilizio

| regolare

Punti luce, illuminazione pubblica

| sono presenti 685 punti luce

attività di videosorveglianza

| è in fase di realizzazione un impianto di videosorveglianza cittadina

Analisi del contesto interno

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

L'attuale struttura organizzativa del Comune è stata definita con la Deliberazione della Giunta Comunale numero 11 del 31.01.2005.

La struttura organizzativa e l'organigramma sono scaricabili anche dalla pagina "Amministrazione trasparente", "articolazione degli uffici", del medesimo sito web.

La struttura è ripartita in Settori. Al vertice di ciascun Settore è posto un dipendente di categoria D, titolare di posizione organizzativa. Il Comune è privo di personale di qualifica dirigenziale, fatta eccezione per il Segretario.

Attualmente la struttura è suddivisa nei Settori seguenti:

- I Settore affari generali e finanziari (Responsabile Angelo Salvatore Merico);
- Il Settore gestione del patrimonio e del territorio (Responsabile Giacomo Rizzo).

Oltre ai due Funzionari responsabili, il Comune dispone di sei dipendenti impiegati con contratti a tempo pieno ed una Assistente Sociale, derivante dal Consorzio per la realizzazione del sistema integrato del welfare Ambito-zona di Poggiardo, che svolge le sue funzioni di competenza.

Il personale del Comune di Surano non è stato, e non risulta essere, oggetto di indagini da parte dell'Autorità giudiziaria per fatti di "corruzione" intesa secondo l'ampia accezione della Legge 190/2012.

Attività amministrativa

- **Attività di controllo**

Di competenza RPCT
- **Commissari ad acta**

no
- **Esercizio del potere sostitutivo**

Regolamentato
- **Rispetto dei tempi procedurali**

Regolamentato

Criticità e patologie

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

- **Condanne**

Nessuna negli ultimi anni

- **Procedimenti disciplinari**

Nessuno negli ultimi 5 anni

- **Sanzioni**

Nessuna negli ultimi anni

- **Segnalazioni**

Nessuna negli ultimi anni

Gestione dell'entrata



Governance interna

- **Conferenza dei dirigenti**

Prevista dal Regolamento

- **Effettuazione di riunioni con il vertice politico**

Prevista dal Regolamento

- **Verifiche sullo stato di attuazione dei programmi**

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Effettuate con cadenza periodica

indirizzo e programmazione **Bilancio di previsione**

Approvato

 Conto consuntivo

Approvato

 Documento unico di programmazione

Approvato

 Piano delle performance

Approvato

 Piano insediamenti produttivi artigianali

Scaduto

 Programma delle assunzioni

Approvato

 Programma delle opere pubbliche

Approvato

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

 strumento urbanistico generale adottato

In vigore

organismi gestionali società partecipate (denominazione, indirizzo web, quota di partecipazione, scopo sociale, durata impegno, onere annuo)

Nessuna

Patrimonio Censimento e inventariazione dei beni mobili e immobili

Regolarmente eseguiti

 Regolarità nella riscossione dei canoni attivi

Regolare

 Congruità delle locazioni

Verificata

Gestione del rischio

- a) Metodologia di analisi del rischio
- b) Aree di rischio dell'ente
- c) Settori - aree di rischio e processi
- d) Mappatura e misure dei processi
- e) Misure di prevenzione

La metodologia di analisi del rischio, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione, si caratterizza per l'individuazione di ambiti (fattori abilitanti) la cui modalità di gestione può determinare l'eventuale insorgenza di rischi corruttivi.

A tal fine, per ogni ambito sono state individuate le specifiche "modalità di attuazione" e in corrispondenza di ciascuna esse è stato definito un "grado di rischio", come di seguito indicato.

Atto di impulso	
Discrezionale	alto
Prescrizione Normativa	basso
Istanza di parte	medio
Parzialmente discrezionale	medio
Vincolato	basso
Con atto di programmazione	basso
in conseguenza di un atto precedente	basso
a seguito di eventi	medio
a seguito di accertamento	alto
Modalità di attuazione	
discrezionali	alto
parzialmente discrezionali	medio
vincolate	basso
definite	basso
definite da atti precedenti	basso
definite da norme o regolamenti	basso
definite con parametri e sistemi di calcolo	basso
a seguito di verifica	alto
Quantificazione del quantum	
non ricorre	basso
discrezionale	alto
parzialmente discrezionale	medio
vincolata	basso
definita	basso

definita da atti precedenti	basso
definita da norme o regolamenti	basso
definita con parametri e sistemi di calcolo	basso
Individuazione del destinatario	
non ricorre	basso
mediante procedura selettiva	alto
in base a requisiti	medio
in modo vincolato	basso
a seguito dell'istanza	basso
definito in atti precedenti	basso
definito da norme di legge	basso
discrezionale	alto
controinteressati	
non sono presenti	basso
possibili	medio
sono presenti	alto
occasionali	medio
sistema di controllo	
nessuno	alto
previsto	medio
previsto per alcune fasi	medio
successivo	basso
successivo a campione	medio
nel corso della procedura	basso
controllo costante e diffuso	basso
non è richiesto	basso
non è previsto	alto
Obblighi di pubblicazione	
non sono previsti	alto
previsti per alcune fasi	medio
previsti	basso

Quadro normativo	
stabile	basso
variabile	alto
complesso	alto
stabile ma complesso	alto
Sistema di pianificazione	
previsto	basso
previsto ma non attuato	alto
da prevedere	alto
non è necessario	basso
non è previsto	medio
è previsto per alcune fasi	medio
Conflitto di interessi	
non ricorre	basso
probabile	medio
molto probabile	alto
possibile	alto
Sistemi di partecipazione	
non richiesti	basso
previsti e attuati	basso
possibili ma non attuati	medio
necessari ma non attuati	alto
non sono presenti	medio
sono presenti	basso
occasionalmente	medio
Atti di indirizzo	
non richiesti	basso
previsti	basso
previsti ma da adeguare	medio
da prevedere	alto
possibili	medio

sono presenti	basso
---------------	-------

occasionalmente	medio
-----------------	-------

non sono presenti	alto
-------------------	------

Tempi di attuazione

non sono definiti	alto
-------------------	------

non sempre rispettati	alto
-----------------------	------

definiti	basso
----------	-------

definiti ma non monitorati	alto
----------------------------	------

non definibili	alto
----------------	------

sono definiti e monitorati	basso
----------------------------	-------

sono definiti ma non sempre monitorati	alto
--	------

definiti in parte	medio
-------------------	-------

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**01. Acquisizione e progressione del personale**

Provvedimenti relativi alle procedure selettive per l'assunzione di personale anche a tempo determinato, nonché ogni altro provvedimento riguardante la progressione, sia di tipo economico sia di carriera

n. dei processi individuati **2**n. di misure di prevenzione: **10****Ambiti di rischio**

- definizione del fabbisogno
- individuazione dei requisiti per l'accesso
- definizione delle modalità di selezione
- verifica dei requisiti dell'accesso
- pubblicazione e trasparenza

Registro dei rischi

- definizione non corrispondente all'effettivo fabbisogno
- individuazione di requisiti per l'accesso che non garantiscano equità nella partecipazione o non corrispondano al profilo da acquisire
- definizione di modalità di selezione che non garantiscono imparzialità od oggettività
- inadeguatezza o assenza della verifica dei requisiti dei concorrenti
- mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione e trasparenza

obblighi di informazione

- n. selezioni avviate
- n. eventuali rettifiche al bando
- n. assunzioni a tempo determinato
- n. assunzioni a tempo indeterminati
- n. progressioni orizzontali
- n. progressioni verticali
- eventuali contenziosi avviati

MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE**02. Contratti pubblici**

Contratti per la fornitura di di servizi, lavori o beni con qualunque modalità di affidamento

n. dei processi individuati **15**

n. di misure di prevenzione: **141**

Ambiti di rischio

- programmazione e definizione del fabbisogno
- predisposizione del bando
- predisposizione del capitolato
- definizione dei requisiti di partecipazione
- definizione dell'oggetto della prestazione
- definizione dei tempi di attuazione
- definizione delle garanzie e delle penali
- composizione della commissione
- requisiti del RUP
- frazionamento o ripetitività della fornitura
- ricorso alla proroga
- riaffidamento allo stesso soggetto
- conflitto di interessi

Registro dei rischi

- definizione del fabbisogno orientata a finalità non corrispondenti a quelle dell'ente
- modalità di scelta del contraente non conformi alle prescrizioni normative o che non garantiscano effettiva imparzialità
- inadeguatezza o incompletezza degli obblighi contrattuali
- incompetenza, inconfirmità o inadeguatezza dei componenti di commissione
- definizione della rosa dei partecipanti non conforme al principio di rotazione
- inadeguatezza o mancanza della verifica sulla regolare esecuzione delle prestazioni
- liquidazione in assenza della verifica di regolare esecuzione
- pagamento in violazione del principio di cronologicità
- acquisizione di polizze fidejussorie inadeguate, mancate escursioni delle polizze quando richieste

obblighi di informazione

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 1.000 euro
- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati
- n. rimozioni pervenute sull'operato in materia di contratti

MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

Provvedimenti relativi all'attribuzione di vantaggi che non producono un effetto economico diretto (autorizzazioni, concessioni, ecc.)

n. dei processi individuati 6

n. di misure di prevenzione: 38

Ambiti di rischio

predefinizione dei requisiti e criteri di attribuzione di vantaggi
accessibilità alle informazioni
individuazione dei destinatari dei benefici
trasparenza amministrativa
verifica dei presupposti soggettivi

Registro dei rischi

- Assenza o inadeguatezza delle prescrizioni regolamentari
- Mancanza di verifica delle condizioni e dei requisiti per il rilascio o il rinnovo
- assenza di controlli sul corretto impiego delle autorizzazioni o delle concessioni
- assenza di controlli sulla corresponsione dei pagamenti

obblighi di informazione

n. autorizzazioni rilasciate
n. autorizzazioni negate
n. concessioni rilasciate
n. concessioni rinnovate
n. concessioni revocate
tempo medio di rilascio di autorizzazioni
tempo medio di rilascio delle concessioni
eventuale contenzioso

MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

Provvedimenti che si caratterizzano per la erogazione diretta di contributi economici, anche se nella forma della sovvenzione o del rimborso

n. dei processi individuati

n. di misure di prevenzione:

Ambiti di rischio

predefinizione dei requisiti e criteri di attribuzione di vantaggi
determinazione del "quantum"
accessibilità alle informazioni
individuazione dei destinatari dei benefici
trasparenza amministrativa
verifica dei presupposti soggettivi

Registro dei rischi

- Mancata previsione o dei requisiti per la concessioni di provvidenze economiche
- Mancata o non adeguata definizione dei criteri per la determinazione del "quantum"
- Mancata pubblicazione degli atti ai fini della partecipazione
- mancata verifica dei presupposti per la corresponsione dei contributi

obblighi di informazione

n. richieste di contributi esaminate
n. richieste di contributi accolte
eventuali situazioni patologiche riscontrate

MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

05. Gestione delle entrate

Provvedimenti relativi al processo di acquisizione di risorse economiche, a qualunque titolo e per ciascuna delle fasi dell'entrata

n. dei processi individuati 1

n. di misure di prevenzione: 6

Ambiti di rischio

determinazione dell'importo
mancato accertamento
tardività nell'accertamento
incompletezza dell'accertamento
riconoscimento di sgravi
applicazione di esenzioni o riduzioni
mancata riscossione

Registro dei rischi

- Arbitrarietà nelle determinazione del quantum
- Mancata emissione degli accertamenti
- Mancata o parziale riscossione
- Mancata iscrizione a ruolo
- mancata attivazione delle procedure coattive
- Indebita applicazione di esenzioni o riduzioni

obblighi di informazione

n. richieste di sgravio presentate
n. richieste di agravio accolte
verifiche sulla mancata riscossione di proventi

MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

06. Gestione della spesa

Provvedimenti che riguardano tutte le attività che comportino impegno, liquidazione o pagamento di somme di denaro, a qualunque titolo

n. dei processi individuati 5

n. di misure di prevenzione: 19

Ambiti di rischio

- determinazione dell'ammontare
- regolarità dell'obbligazione
- vincoli di spesa
- condizioni per il pagamento
- cronologicità

Registro dei rischi

- Mancata verifica della regolarità dell'obbligazione
- mancata verifica della regolarità della prestazione
- Mancata verifica delle condizioni oggettive e soggettive per procedere al pagamento
- Mancato rispetto della cronologicità nei pagamenti

obblighi di informazione

- n. atti di liquidazione improcedibili
- eventuali patologie riscontrate

MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

07. Gestione del patrimonio

Provvedimenti e attività relative alla cura del patrimonio, sia con riferimento ai beni di proprietà dell'ente, sia con riferimento ai beni utilizzati dall'ente, ma di proprietà di altri soggetti, pubblici o privati

n. dei processi individuati 2

n. di misure di prevenzione: 24

Ambiti di rischio

censimento del patrimonio
sistema di affidamento dei beni patrimoniali
definizione dei canoni
sistema di definizione del fabbisogno di aree o immobili in
locazione passiva
modalità di individuazione dell'area
determinazione del canone

Registro dei rischi

- Mancato o incompleto censimento dei beni
- Mancata definizione dei criteri per l'affidamento dei beni in gestione o locazione
- Definizione del fabbisogno di immobili non corrispondente all'interesse pubblico
- determinazione incongrua dei canoni di locazione passiva
- Mancata riscossione dei canoni di locazione attiva
- Mancata verifica del corretto utilizzo dei beni di proprietà dell'ente

obblighi di informazione

stato del censimento dei beni patrimoniali
n. sopralluoghi per la verifica delle condizioni del patrimonio
adeguatezza della congruità dei canoni attivi
adeguatezza della congruità dei canoni passivi
stato di riscossione dei canoni attivi
stato di pagamento dei canoni passivi

MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Provvedimenti e processi di lavoro relativi all'esercizio dell'attività di verifica o controllo, con particolare riguardo a quelli che possono tradursi in sanzioni pecuniarie o di altra natura

n. dei processi individuati 4

n. di misure di prevenzione: 23

Ambiti di rischio

decisione in ordine agli interventi da effettuare
determinazione del quantum in caso di violazione di norme
eventuale cancellazione di accertamenti di violazioni già effettuati
conflitto di interessi

Registro dei rischi

- ricorrenza e abitudine dei soggetti controllori
- Omissione o inadeguatezza dell'attività di controllo
- indebita cancellazione di accertamenti di violazioni già effettuati
- mancata riscossione delle sanzioni pecuniarie
- mancata applicazione delle sanzioni

obblighi di informazione

attività di pianificazione dei controlli
n. cancellazioni di sanzioni

MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

09. Incarichi e nomine

Provvedimenti di conferimento di incarichi, a qualunque titolo, sia interni, sia esterni all'ente

n. dei processi individuati 3

n. di misure di prevenzione: 38

Ambiti di rischio

- presupposti normativi per l'affidamento di incarico all'esterno
- definizione dei requisiti
- definizione dell'oggetto della prestazione
- verifica della regolarità e completezza dell'esecuzione della prestazione
- conflitto di interessi

Registro dei rischi

- Definizione orientata dei criteri di conferimento degli incarichi
- Indeterminatezza dell'oggetto della prestazione
- Mancata verifica dei requisiti per l'attribuzione dell'incarico
- mancato rispetto degli obblighi di pubblicazione
- Mancata verifica della prestazione resa
- Mancata verifica dell'eventuale incompatibilità

obblighi di informazione

- n. procedure selettive avviate
- n. incarichi conferiti
- n. verifiche di assenza di cause di inconferibilità
- n. verifiche di assenza di cause di incompatibilità
- eventuali rettifiche di avvisi di selezione già pubblicati
- n. revoche di avvisi di selezione già pubblicati
- n. segnalazioni di possibili irregolarità

MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

10. Affari legali e contenzioso

processi di lavoro relativi sia alla individuazione dei professionisti, sia alla determinazione del corrispettivo, sia ancora alla gestione diretta di controversie

n. dei processi individuati 3

n. di misure di prevenzione: 23

Ambiti di rischio

individuazione del professionista a cui affidare il patrocinio
determinazione del corrispettivo
obblighi di trasparenza e pubblicazione
transazione
assenza di conflitto di interessi

Registro dei rischi

- affidamento dell'incarico di patrocinio
- inadeguatezza dei presupposti di legge nella determinazione del quantum
- Assenza di un vantaggio per l'ente alla transazione
- Assenza del parere legale nella transazione su giudizi pendenti
- Mancata approvazione del Consiglio comunale nel caso di transazione che impegni più esercizi
- Mancanza dei presupposti per il rimborso delle spese legali

obblighi di informazione

n. incarichi di patrocinio conferiti
n. pratiche di contenzioso pendenti
n. pratiche di contenzioso definite

MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

11. Affidamenti nel terzo settore

Processi di lavoro e provvedimenti diretti all'esercizio di attività ricadenti nell'ambito dei servizi alla persona

n. dei processi individuati

n. di misure di prevenzione:

Ambiti di rischio

determinazione in ordine alle modalità di affidamento
applicazioni di deroga rispetto al codice degli appalti
affidamenti diretti
affidamenti in proroga
omissione degli obblighi informativi

Registro dei rischi

obblighi di informazione

n. affidamenti diretti
n. affidamenti in proroga

MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

12. Gestione servizio demografico ed elettorale

attività relativa all'anagrafe, ai servizi demografici e dello stato civile

n. dei processi individuati 7

n. di misure di prevenzione: 20

Ambiti di rischio

Registro dei rischi

- veridicità dei dati inseriti
- residenze anagrafiche e domicilio
- mancato rispetto dei tempi previsti
- inadeguatezza dei controlli dei dati dichiarati

obblighi di informazione

- eventuali rimostranze pervenute
- eventuali criticità riscontrate

MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

attività riguardante la pianificazione urbanistica e la gestione delle autorizzazione ai privati

n. dei processi individuati 3

n. di misure di prevenzione: 23

Ambiti di rischio

Registro dei rischi

- autorizzazione nelle more dell'approvazione del piano
- inadeguatezza dell'attività di controllo
- inadeguatezza delle verifiche documentali
- mancata effettuazione di sopralluoghi
- mancata applicazione delle norme urbanistiche
- autorizzazione per l'effettuazione di programmi complessi

obblighi di informazione

- n. varianti in approvazione
- n. varianti approvate
- n. osservazioni pervenute
- n. osservazioni accolte

MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE

13. Governo del territorio - edilizia privata

rilascio o controllo dei titoli abilitativi edilizi

n. dei processi individuati 2

n. di misure di prevenzione: 9

Ambiti di rischio

Registro dei rischi

- autorizzazione nelle more dell'approvazione del piano
- inadeguatezza dell'attività di controllo
- inadeguatezza delle verifiche documentali
- mancata effettuazione di sopralluoghi
- mancata applicazione delle norme urbanistiche

obblighi di informazione

- n. permessi di costruire richiesti
- n. permessi di costruire rilasciati
- tempi medi di rilascio permesso di costruire
- n. segnalazione abusi edilizi
- n. sopralluoghi
- n. ordinanze sospensione lavori
- n. accertamenti mancata ottemperanza

MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTI I PROCESSI DELL'AREA

RIEPILOGO PER SETTORI

	n. aree di rischio	n. processi	n. misure di prevenzione
SETTORE 1° - AFFARI GENERALI E FINANZIARI	8	23	125
SETTORE 2° - GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO	8	27	226
Segretario Comunale - Servizio Contenzioso	1	3	23

SETTORE 1° - AFFARI GENERALI E FINANZIARI

Titolare di Posizione organizzativa.

Munito dei poteri di cui all'art. 107 del D. Lgs n. 267/00 n. 267

area di rischio

01. Acquisizione e progressione del personale

processi di lavoro

misure di prevenzione

9 - progressione orizzontale 9

9

☐ - autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni	1
--	---

1

area di rischio

02. Contratti pubblici

processi di lavoro

misure di prevenzione

● affidamenti diretti < € 1.000	6
---------------------------------	---

6

● affidamento compresi tra € 1.000 e € 40.000	10
---	----

10

● Programmazione del fabbisogno di acquisti di beni e servizi	9
---	---

9

Selezione dei contraente per l'affidamento di servizi, lavori e forniture 12

12

Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto 7

7

affidamento diretto di servizi	8
--	---

8

area di rischio

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto
--

processi di lavoro

misure di prevenzione

- Patrocini 1

1

area di rischio

05. Gestione delle entrate

processi di lavoro	misure di prevenzione
☐ accertamento di un credito derivante da imposte o tributi	6

area di rischio

06. Gestione della spesa

processi di lavoro	misure di prevenzione
☐ - atti di impegno	5
☐ - atti di liquidazione	5
☐ emissione di mandati di pagamento	1

area di rischio

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processi di lavoro	misure di prevenzione
☐ cancellazione di sanzioni accertate	5
☐ applicazioni di sanzioni amministrative	8

area di rischio

09. Incarichi e nomine

processi di lavoro	misure di prevenzione
☐ affidamento di incarico di prestazione professionale	12

area di rischio

12. Gestione servizio demografico ed elettorale

processi di lavoro	misure di prevenzione
☐ Iscrizione e cancellazione dalle liste elettorali	3

Trasferimento di residenza all'interno del comune	1
Trasferimento di residenza da altro comune	3
variazioni anagrafiche	3
esumazione/estumulazioni	4
Emigrazione all'estero di cittadino italiano	3
Cancellazione per irreperibilità	3

SETTORE 2° - GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO

Responsabile del II Settore.
Titolare di Posizione Organizzativa
Munito dei poteri dell'art. 107 del D. Lgs n. 267/00

area di rischio

02. Contratti pubblici

processi di lavoro	misure di prevenzione
☐ affidamenti diretti < € 1.000	11
☐ affidamento compresi tra € 1.000 e € 40.000	17
☐ affidamento di lavori in somma urgenza	10
☐ Programmazione di lavori	10
☐ Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	7
☐ Attività di progettazione	7
☐ Programmazione del fabbisogno di acquisti di beni e servizi	8
☐ Selezione dei contraente per l'affidamento di servizi, lavori e forniture	19
☐	

area di rischio

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processi di lavoro	misure di prevenzione
☐ rilascio di autorizzazioni	10
☐ rilascio di concessioni	10
☐ certificazione di destinazione urbanistica	6
☐ rilascio di permessi di costruire	6

● vigilanza		5
area di rischio		
06. Gestione della spesa		
processi di lavoro		misure di prevenzione
● - atti di impegno		3
● - atti di liquidazione		5
area di rischio		
07. Gestione del patrimonio		
processi di lavoro		misure di prevenzione
● acquisizione di aree o immobili privati		11
● affidamento in gestione di immobili comunali		13
area di rischio		
08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
processi di lavoro		misure di prevenzione
● applicazioni di sanzioni amministrative		5
● cancellazione di sanzioni accertate		5
area di rischio		
09. Incarichi e nomine		
processi di lavoro		misure di prevenzione
● affidamento di incarico di prestazione professionale		13
● affidamento di incarico di consulenza		13

area di rischio

13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processi di lavoro	misure di prevenzione
Convenzione urbanistica	9
Individuazione delle opere di urbanizzazione	7
Predisposizione, aggiornamento e varianti Piano Urbanistico	7

area di rischio

13. Governo del territorio - edilizia privata

processi di lavoro	misure di prevenzione
- rilascio permesso di costruire	6
- vigilanza sugli abusi edilizi	3

Segretario Comunale - Servizio Contenzioso

Segretario Comunale
Responsabile Prevenzione corruzione trasparenza
Responsabile del Servizio contenzioso

area di rischio

10. Affari legali e contenzioso

processi di lavoro	misure di prevenzione
● attribuzione di incarico di patrocinio	13
● transazioni	8
● - Rimborso delle spese legali	2

SETTORE 1° - AFFARI GENERALI E FINANZIARI

01. Acquisizione e progressione del personale

processo di lavoro

- progressione orizzontale

INPUT	Atto di programmazione con delibera di Giunta Comunale
OUTPUT	Provvedimento di attribuzione dell'inquadramento economico
FASI E ATTIVITA'	Contrattazione decentrata, Deliberazione di Giunta, divulgazione dell'avvio delle selezioni, acquisizione delle informazioni dei singoli dipendenti, selezione in relazione ai criteri definiti nel contratto decentrato, provvedimento di attribuzione del nuovo inquadramento economico
TEMPI	in rapporto alla programmazione definita dall'ente
VINCOLI E CRITICITA'	Vincoli derivante dalla disponibilità delle somme di bilancio e dal conseguimento del punteggio richiesto

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definito da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definito da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	previsti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	1	9
percentuale	23 %	8 %	69 %

obblighi informativi

- n. selezioni avviate
- n. eventuali rettifiche al bando
- n. assunzioni a tempo determinato
- n. assunzioni a tempo indeterminati
- n. progressioni orizzontali
- n. progressioni verticali
- eventuali contenziosi avviati

processo di lavoro

- autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni

INPUT	Richiesta di autorizzazione da parte del dipendente
OUTPUT	Autorizzazione o diniego all'esercizio di un incarico esterno
FASI E ATTIVITA'	Richiesta del dipendente, esame della richiesta in relazione alle prescrizioni regolamentari dell'ente, valutazione riguardo ricorrenza di eventuali conflitti di interessi o incompatibilità, eventuale fissazione di modalità di esercizio dell'incarico, autorizzazione o diniego
TEMPI	Non sono definiti
VINCOLI E CRITICITA'	Il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità e presenta un difficile equilibrio tra l'interesse del richiedente all'esercizio di una attività esterna e quello dell'ente, sia in ordine alla disponibilità temporale del dipendente, sia per eventuali situazioni di conflitto o di incompatibilità

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	3	4
percentuale	46 %	23 %	31 %

obblighi informativi

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

affidamenti diretti < € 1.000

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	inesistente	
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	9
percentuale	8 %	17 %	75 %

obblighi informativi

processo di lavoro

affidamento compresi tra € 1.000 e € 40.000

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
-----------------	-----------	-------

mappatura dei processi

2022 / 2024

modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sempre rispettati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	0	11
percentuale	8 %	0 %	92 %

obblighi informativi

processo di lavoro

Programmazione del fabbisogno di acquisti di beni e servizi

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	non ricorre	basso

mappatura dei processi

2022 / 2024

sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sempre rispettati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	1	10
percentuale	8 %	8 %	83 %

obblighi informativi

processo di lavoro

Selezione dei contraente per l'affidamento di servizi, lavori e forniture

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	0	12

mappatura dei processi

percentuale

0	%	0	%	100	%
---	---	---	---	-----	---

obblighi informativi

processo di lavoro

Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sempre rispettati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	0	10
percentuale	17 %	0 %	83 %

obblighi informativi

processo di lavoro

affidamento diretto di servizi

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	2	9
percentuale	15 %	15 %	69 %

obblighi informativi

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

- Patrocini

INPUT	Richiesta di patrocinio
OUTPUT	Provvedimento di concessione di patrocinio
FASI E ATTIVITA'	Richiesta di patrocinio, verifica del rispetto del possesso dei requisiti e delle condizioni previste dalle norme di legge e dalla regolamentazione dell'ente, provvedimento di concessione o diniego del patrocinio
TEMPI	Non sono definiti
VINCOLI E	

CRITICITA'

Necessità di assicurare il patrocinio in relazione ai valori istituzionali e assicurando parità di trattamento

mappatura del rischio		
atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	3	5
percentuale	38 %	23 %	38 %

obblighi informativi

n. autorizzazioni rilasciate
n. autorizzazioni negate
n. concessioni rilasciate
n. concessioni rinnovate
n. concessioni revocate
tempo medio di rilascio di autorizzazioni
tempo medio di rilascio delle concessioni
eventuale contenzioso

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

accertamento di un credito derivante da imposte o tributi

mappatura dei processi

2022 / 2024

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sempre rispettati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	5	7
percentuale	8 %	38 %	54 %

obblighi informativi

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

- atti di impegno

INPUT	programmazione di una spesa o atto di obbligazione
OUTPUT	documento di impegno delle somme
FASI E ATTIVITA'	previsione della spesa conseguente a impegni o obbligazioni; determinazione del quantum;
TEMPI	non sono previsti
VINCOLI E CRITICITA'	il processo non presenta particolari criticità, poichè particolarmente strutturato e soggetto a prescrizioni normative

mappatura del rischio

mappatura dei processi

2022 / 2024

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

obblighi informativi

processo di lavoro

- atti di liquidazione

INPUT	Richiesta di pagamento di una prestazione o fattura elettronica
OUTPUT	Determinazione di liquidazione
FASI E ATTIVITA'	Richiesta di pagamento del corrispettivo; verifica dell'obbligazione dell'impegno delle somme; verifica della regolare esecuzione; verifica della regolarità contributiva; verifica dell'assenza di situazione debitorie con l'erario; corresponsione del corrispettivo in caso di regolarità
TEMPI	definiti
VINCOLI E CRITICITA'	il processo può presentare delle criticità laddove non si proceda alla verifica della regolare esecuzione o ai presupposti che consentano il pagamento del corrispettivo

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	a seguito di verifica	
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
		basso

mappatura dei processi

2022 / 2024

individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	4	4
percentuale	33 %	33 %	33 %

obblighi informativi

processo di lavoro

emissione di mandati di pagamento

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	è previsto	
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi		
sistemi di partecipazione		
atti di indirizzo	non richiesti	basso

mappatura dei processi

2022 / 2024

tempi di attuazione definiti

basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	0	9
percentuale	10 %	0 %	90 %

obblighi informativi

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

cancellazione di sanzioni accertate

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	4	7

mappatura dei processi

percentuale



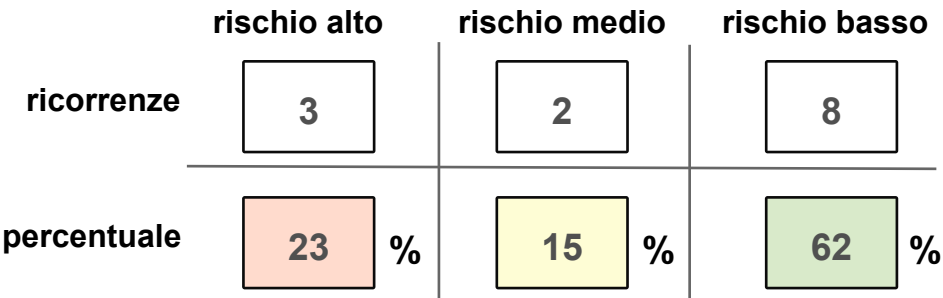
obblighi informativi

processo di lavoro

applicazioni di sanzioni amministrative

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	da prevedere	alto
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti, ma da adeguare	medio
tempi di attuazione	non definibili	alto



obblighi informativi

mappatura dei processi

09. Incarichi e nomine

processo di lavoro

affidamento di incarico di prestazione professionale

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	da prevedere	alto
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	1	10
percentuale	15 %	8 %	77 %

obblighi informativi

12. Gestione servizio demografico ed elettorale

processo di lavoro

Iscrizione e cancellazione dalle liste elettorali

mappatura del rischio

mappatura dei processi

2022 / 2024

atto di impulso	prescrizione normativa	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	sono previsti obblighi di pubblicazione	
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	è previsto	
conflitto di interessi	inesistente	
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	occasionalmente	medio
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	7
percentuale	10 %	20 %	70 %

obblighi informativi

processo di lavoro

Trasferimento di residenza all'interno del comune

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	non è previsto	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio

mappatura dei processi

2022 / 2024

conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

obblighi informativi

processo di lavoro

Trasferimento di residenza da altro comune

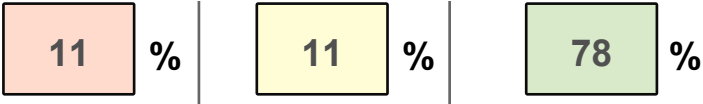
mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	individuato da norme di legge	
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	non è previsto	alto
trasparenza	sono previsti obblighi di pubblicazione	
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	è previsto	
conflitto di interessi	inesistente	
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	1	7

mappatura dei processi

percentuale



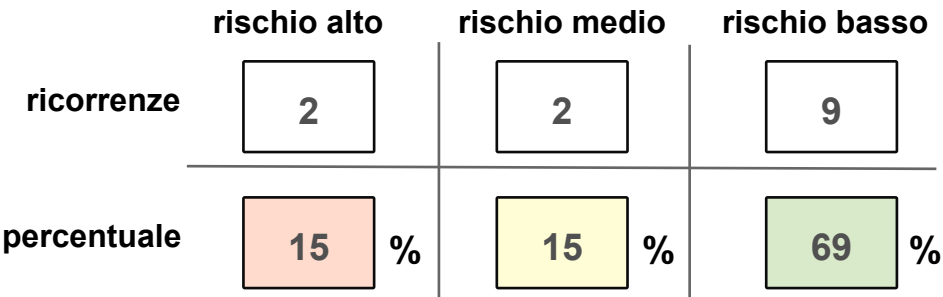
obblighi informativi

processo di lavoro

variazioni anagrafiche

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso



obblighi informativi

processo di lavoro

esumazione/estumulazioni

Il processo consiste nella definizione del fabbisogno di una o più unità di personale per la copertura di specifiche posizioni all'interno dell'ente e può caratterizzarsi per una necessaria discrezionalità nella definizione del fabbisogno e dell'esercizio di una funzione valutativa nella individuazione dei soggetti idonei a rivestire gli incarichi.

LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	il grado di interesse esterno è elevato con riferimento alla credibilità dell'ente nell'attuazione dei principi di correttezza, oltre che per di evidenti effetti sugli aspetti relativi alla occupazione
INPUT	Con atto di programmazione
OUTPUT	Provvedimento di assunzione
FASI E ATTIVITA'	Definizione del Fabbisogno, programmazione delle assunzioni, predisposizione e pubblicazione dell'avviso di selezione, Acquisizione delle richieste di partecipazione, Esame dei requisiti di ammissione alla partecipazione, nomina della commissione, prove selettive, predisposizione della graduatoria, individuazione dei soggetti idonei, provvedimento di assunzione
TEMPI	Non definibili
VINCOLI E CRITICITA'	Vincoli assunzionali derivanti da norme di legge e criticità conseguenti alla complessità della normativa

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto per alcune fasi	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	2	7
percentuale	31 %	15 %	54 %

obblighi informativi

mappatura dei processi

2022 / 2024

Emigrazione all'estero di cittadino italiano

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	non è previsto	alto
trasparenza	non è previsto alcun obbligo specifico	
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	inesistente	
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	2	7
percentuale	18 %	18 %	64 %

obblighi informativi

processo di lavoro

Cancellazione per irreperibilità

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso

mappatura dei processi

2022 / 2024

controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	inesistente	
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	7
percentuale	17 %	25 %	58 %

obblighi informativi

SETTORE 2° - GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

affidamenti diretti < € 1.000

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	sono previsti obblighi di pubblicazione	
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	9
percentuale	8 %	17 %	75 %

obblighi informativi

processo di lavoro

affidamento compresi tra € 1.000 e € 40.000

mappatura del rischio

mappatura dei processi

2022 / 2024

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	è previsto	
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	occasionali	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sempre rispettati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	9
percentuale	8 %	17 %	75 %

obblighi informativi

processo di lavoro

affidamento di lavori in somma urgenza

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	è previsto per alcune fasi	
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio

mappatura dei processi

2022 / 2024

conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	7
percentuale	17 %	25 %	58 %

obblighi informativi

processo di lavoro

Programmazione di lavori

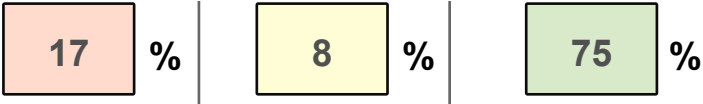
mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sempre rispettati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	1	9

mappatura dei processi

percentuale



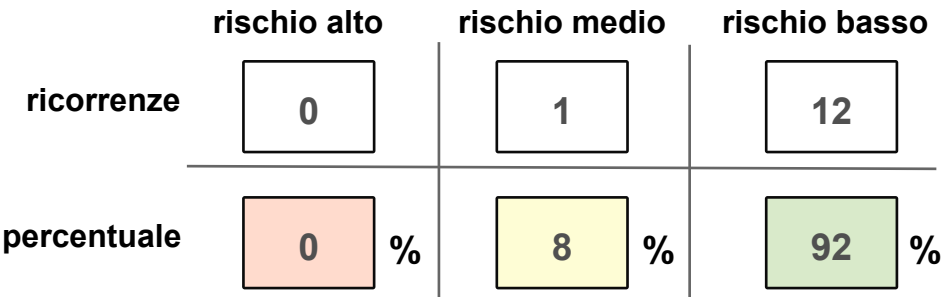
obblighi informativi

processo di lavoro

Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso



obblighi informativi

processo di lavoro

Attività di progettazione

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	0	11
percentuale	8 %	0 %	92 %

obblighi informativi

processo di lavoro

Programmazione del fabbisogno di acquisti di beni e servizi

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	non ricorre	basso

mappatura dei processi

2022 / 2024

controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo		
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo		
sistema di pianificazione		
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	0	10
percentuale	0 %	0 %	100 %

obblighi informativi

processo di lavoro

Selezione dei contraente per l'affidamento di servizi, lavori e forniture

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sempre rispettati	alto

mappatura dei processi

2022 / 2024

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	1	9
percentuale	17 %	8 %	75 %
obblighi informativi			

processo di lavoro

mappatura del rischio			
atto di impulso			
modalità di attuazione			
determinazione del "quantum"			
individuazione del destinatario			
controinteressati			
sistema di controllo			
trasparenza			
quadro normativo			
sistema di pianificazione			
conflitto di interessi			
sistemi di partecipazione			
atti di indirizzo			
tempi di attuazione			
	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	0	0
percentuale	? %	? %	? %
obblighi informativi			

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

rilascio di autorizzazioni

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	occasionalmente	medio
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	5	7
percentuale	0 %	42 %	58 %

obblighi informativi

processo di lavoro

rilascio di concessioni

mappatura dei processi

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionali	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	4	6
percentuale	17 %	33 %	50 %

obblighi informativi

processo di lavoro

certificazione di destinazione urbanistica

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso

mappatura dei processi

2022 / 2024

trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione		
conflitto di interessi		
sistemi di partecipazione		
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	1	8
percentuale	10 %	10 %	80 %

obblighi informativi

processo di lavoro

rilascio di permessi di costruire

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi		
sistemi di partecipazione		
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

rischio alto rischio medio rischio basso

mappatura dei processi			
ricorrenze	1	3	7
percentuale	9 %	27 %	64 %

obblighi informativi

processo di lavoro

vigilanza

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione		
conflitto di interessi		
sistemi di partecipazione		
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	4	4
percentuale	20 %	40 %	40 %

obblighi informativi

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

- atti di impegno

INPUT	programmazione di una spesa o atto di obbligazione
OUTPUT	documento di impegno delle somme
FASI E ATTIVITA'	previsione della spesa conseguente a impegni o obbligazioni; determinazione del quantum;
TEMPI	non sono previsti
VINCOLI E CRITICITA'	il processo non presenta particolari criticità, poichè particolarmente strutturato e soggetto a prescrizioni normative

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

obblighi informativi

n. atti di liquidazione improcedibili
eventuali patologie riscontrate

processo di lavoro

- atti di liquidazione

INPUT	Richiesta di pagamento di una prestazione o fattura elettronica
OUTPUT	Determinazione di liquidazione
FASI E ATTIVITA'	Richiesta di pagamento del corrispettivo; verifica dell'obbligazione dell'impegno delle somme; verifica della regolare esecuzione; verifica della regolarità contributiva; verifica dell'assenza di situazione debitorie con l'erario; corresponsione del corrispettivo in caso di regolarità
TEMPI	definiti
VINCOLI E CRITICITA'	il processo può presentare delle criticità laddove non si proceda alla verifica della regolare esecuzione o ai presupposti che consentano il pagamento del corrispettivo

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	a seguito di verifica	
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	4	4
percentuale	33 %	33 %	33 %

obblighi informativi

n. atti di liquidazione improcedibili
eventuali patologie riscontrate

07. Gestione del patrimonio

processo di lavoro

acquisizione di aree o immobili privati

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	4	7
percentuale	8 %	33 %	58 %

obblighi informativi

processo di lavoro

affidamento in gestione di immobili comunali

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto

mappatura dei processi

2022 / 2024

modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	è previsto	
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	da prevedere	alto
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	sono presenti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	4	4
percentuale	33 %	33 %	33 %

obblighi informativi

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

applicazioni di sanzioni amministrative

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso

mappatura dei processi

2022 / 2024

sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	3	9
percentuale	8 %	23 %	69 %

obblighi informativi

processo di lavoro

cancellazione di sanzioni accertate

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	4	6

mappatura dei processi

percentuale			
	23 %	31 %	46 %

obblighi informativi

09. Incarichi e nomine

processo di lavoro

affidamento di incarico di prestazione professionale

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile, ma complesso	
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	3	8
percentuale	8 %	25 %	67 %

obblighi informativi

processo di lavoro

affidamento di incarico di consulenza

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	da prevedere	alto
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sempre rispettati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	2	7
percentuale	31 %	15 %	54 %

obblighi informativi

13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processo di lavoro

Convenzione urbanistica

mappatura dei processi

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionali	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	6	4
percentuale	17 %	50 %	33 %

obblighi informativi

processo di lavoro

Individuazione delle opere di urbanizzazione

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso

mappatura dei processi

2022 / 2024

quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	sono presenti	basso
tempi di attuazione	non sempre rispettati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	7
percentuale	17 %	25 %	58 %

obblighi informativi

processo di lavoro

Predisposizione, aggiornamento e varianti Piano Urbanistico

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	è previsto	
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	occasionali	medio
atti di indirizzo	sono presenti	basso
tempi di attuazione	non sempre rispettati	alto

rischio alto	rischio medio	rischio basso

mappatura dei processi

ricorrenze	3	4	4
percentuale	27 %	36 %	36 %

obblighi informativi

13. Governo del territorio - edilizia privata

processo di lavoro

- rilascio permesso di costruire

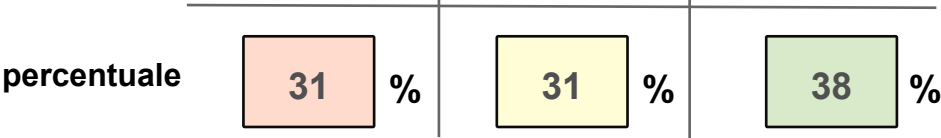
INPUT	acquisizione della richiesta di permesso di costruire
OUTPUT	rilascio del permesso di costruire
FASI E ATTIVITA'	acquisizione dell'istanza del privato; istruttoria ed esame dell'istanza; eventuale richiesta di integrazione documentale; rilascio o diniego del permesso
TEMPI	definiti
VINCOLI E CRITICITA'	i rischi eventuali possono derivare da un'istruttoria superficiale o dal mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame delle richieste

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	sono definiti ma non sempre monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	4	5

mappatura dei processi



obblighi informativi

- n. permessi di costruire richiesti
- n. permessi di costruire rilasciati
- tempi medi di rilascio permesso di costruire
- n. segnalazione abusi edilizi
- n. sopralluoghi
- n. ordinanze sospensione lavori
- n. accertamenti mancata ottemperanza

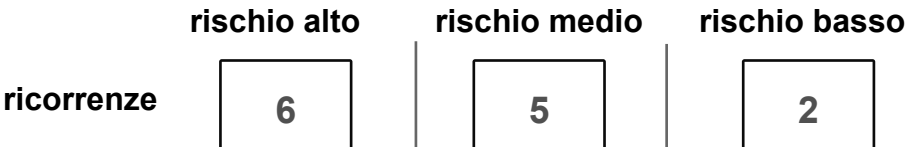
processo di lavoro

- vigilanza sugli abusi edilizi

INPUT	a seguito di segnalazione o come attività di controllo sul territorio
OUTPUT	verbale con gli esiti del sopralluogo
FASI E ATTIVITA'	acquisizione di un esposto o una richiesta di interventi o effettuazione di una verifica ordinaria; sopralluogo congiunto tra la polizia locale e l'ufficio tecnico; verifica dei luoghi; predisposizione del verbale con gli esiti del sopralluogo; eventuali azioni conseguenti in relazione all'esito del sopralluogo
TEMPI	la definizione dei tempi è stabilita dalla normativa, ma è fissata degli uffici, anche in relazione alle risorse disponibili
VINCOLI E CRITICITA'	mancata effettuazione dei controlli o inadeguatezza dei sopralluoghi, indeterminatezza dei tempi per l'effettuazione dei sopralluoghi

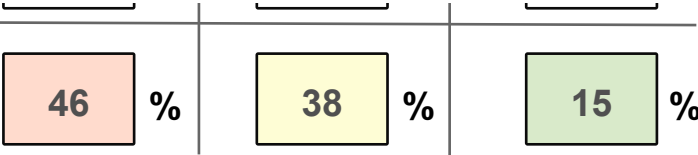
mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte o d'ufficio	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto



mappatura dei processi

percentuale



obblighi informativi

- n. permessi di costruire richiesti
- n. permessi di costruire rilasciati
- tempi medi di rilascio permesso di costruire
- n. segnalazione abusi edilizi
- n. sopralluoghi
- n. ordinanze sospensione lavori
- n. accertamenti mancata ottemperanza

Segretario Comunale - Servizio Contenzioso

10. Affari legali e contenzioso

processo di lavoro

attribuzione di incarico di patrocinio

INPUT	Necessità di difesa in giudizio dell'Amministrazione
OUTPUT	Conferimento dell'incarico di patrocinio
FASI E ATTIVITA'	Opposizione a ricorso o atto di citazione o proposizione di ricorso o atto di citazione; Deliberazione per la costituzione in giudizio; Individuazione del legale; Conferimento dell'incarico con la sottoscrizione del disciplinare
TEMPI	Non definibili
VINCOLI E CRITICITA'	Il processo si caratterizza per la probabile ricorrenza di professionisti di fiducia

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sempre rispettati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	1	10
percentuale	15 %	8 %	77 %

obblighi informativi

mappatura dei processi

2022 / 2024

processo di lavoro

transazioni

INPUT	Necessità di difesa in giudizio dell'Amministrazione
OUTPUT	Conferimento dell'incarico di patrocinio
FASI E ATTIVITA'	Opposizione a ricorso o atto di citazione o proposizione di ricorso o atto di citazione; Deliberazione per la costituzione in giudizio; Individuazione del legale; Conferimento dell'incarico con la sottoscrizione del disciplinare
TEMPI	Non definibili
VINCOLI E CRITICITA'	Il processo si caratterizza per la probabile ricorrenza di professionisti di fiducia

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	inesistente	
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	7
percentuale	17 %	25 %	58 %

obblighi informativi

processo di lavoro

- Rimborso delle spese legali

INPUT	ricezione di una istanza di rimborso delle spese legali da parte di un dipendente o un amministratore dell'ente
-------	---

mappatura dei processi

2022 / 2024

OUTPUT	atto di liquidazione del rimborso
FASI E ATTIVITA'	ricezione dell'istanza di rimborso unitamente alla sentenza di assoluzione; istruttoria per la verifica delle condizioni; accoglimento o rigetto dell'istanza
TEMPI	non definiti
VINCOLI E CRITICITA'	discrezionalità nella determinazione della somma da rimoborsare e difficoltà nella definizione del valore congruo

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	7	4	2
percentuale	54 %	31 %	15 %

obblighi informativi

mappatura dei processi e individuazione delle misure di prevenzione

**SETTORE 1° - AFFARI GENERALI E
FINANZIARI**

01. Acquisizione e progressione del personale

processo di lavoro

- progressione orizzontale

INPUT

Atto di programmazione con delibera di Giunta Comunale

OUTPUT

Provvedimento di attribuzione dell'inquadramento economico

FASI E ATTIVITA'

Contrattazione decentrata, Deliberazione di Giunta, divulgazione dell'avvio delle selezioni, acquisizione delle informazioni dei singoli dipendenti, selezione in relazione ai criteri definiti nel contratto decentrato, provvedimento di attribuzione del nuovo inquadramento economico

TEMPI DI ATTUAZIONE

in rapporto alla programmazione definita dall'ente

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Vincoli derivante dalla disponibilità delle somme di bilancio e dal conseguimento del punteggio richiesto

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definito da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definito da norme o regolamenti	basso
individuazione del destinatario	mediante procedura selettiva	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	previsti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	1	9
percentuale	23 %	8 %	69 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

verifica requisiti di tipo oggettivo

cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Angelo Merico

Verifica dei requisiti dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria

cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Angelo Merico

ambito di rischio

Normativa

definizione di atti di indirizzo

cadenza	responsabile
in occasione dell'avvio del procedimento	Angelo Merico

formalizzazione della procedura

cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Angelo Merico

ambito di rischio

Trasparenza

preventiva pubblicazione dei criteri di selezione

cadenza	responsabile
in occasione dell'avvio del procedimento	Angelo Merico

pubblicazione del provvedimento di ammissione / esclusione

cadenza	responsabile
nel corso del procedimento	Angelo Merico

pubblicazione dell'atto sul web

cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Angelo Merico

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza
a conclusione dell'intervento

responsabile
Angelo Merico

01. Acquisizione e progressione del personale

processo di lavoro

- autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni

INPUT

Richiesta di autorizzazione da parte del dipendente

OUTPUT

Autorizzazione o diniego all'esercizio di un incarico esterno

FASI E ATTIVITA'

Richiesta del dipendente, esame della richiesta in relazione alle prescrizioni regolamentari dell'ente, valutazione riguardo ricorrenza di eventuali conflitti di interessi o incompatibilità, eventuale fissazione di modalità di esercizio dell'incarico, autorizzazione o diniego

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non sono definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo si caratterizza per una elevata discrezionalità e presenta un difficile equilibrio tra l'interesse del richiedente all'esercizio di una attività esterna e quello dell'ente, sia in ordine alla disponibilità temporale del dipendente, sia per eventuali situazioni di conflitto o di incompatibilità

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	3	4
percentuale	46 %	23 %	31 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



cadenza

responsabile

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

affidamenti diretti < € 1.000

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	inesistente	
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	9
percentuale	8 %	17 %	75 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

meccanismo di definizione del quantum

cadenza

responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto

Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ **verifica coerenza con i regolamenti dell'ente**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ **verifica regolarità della prestazione**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ **verifica requisiti del beneficiario**

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Angelo Merico

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

☐ **pubblicazione degli estremi dell'atto sul web**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ **rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

tempestivo

responsabile

Angelo Merico

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

affidamento compresi tra € 1.000 e € 40.000

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sempre rispettati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	0	11
percentuale	8 %	0 %	92 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

● verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ meccanismo di definizione del quantum

cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ verifica requisiti del beneficiario

cadenza	responsabile
tempestivo	Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ verifiche di regolarità dei pagamenti

cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ Verifica dei requisiti dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria

cadenza	responsabile
tempestivo	Angelo Merico

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

☐ preventiva pubblicazione dei criteri di selezione

cadenza	responsabile
tempestivo	Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ pubblicazione del provvedimento di ammissione / esclusione

cadenza	responsabile

misura di prevenzione

☐ pubblicazione dei requisiti previsti

cadenza	responsabile

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

Programmazione del fabbisogno di acquisti di beni e servizi

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sempre rispettati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	1	10
percentuale	8 %	8 %	83 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

☐ definizione di atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ formalizzazione della procedura

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ preventiva definizione dei criteri

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Angelo Merico

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

☐ pianificazione degli interventi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

☐ preventiva pubblicazione dei criteri di selezione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ pubblicazione dell'atto sul web

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

pubblicazione di avviso per la manifestazione dell'interesse

cadenza
tempestivo

responsabile
Angelo Merico

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

Selezione dei contraente per l'affidamento di servizi, lavori e forniture

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	0	12
percentuale	0 %	0 %	100 %

misure di prevenzione

ambito di rischio
Conflitto di interessi

misura di prevenzione

Accertamento assenza di rapporti di parentela da parte del richiedente

cadenza
in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile
Angelo Merico

Controllo

misura di prevenzione

☐ stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ verifica requisiti del beneficiario

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ verifica regolarità della prestazione

cadenza

durante l'esecuzione

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ Verifica dei requisiti dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ verifica requisiti di tipo oggettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

Normativa

misura di prevenzione

☐ formalizzazione della procedura

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

 **definizione di atti di indirizzo**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Angelo Merico

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

 **pubblicazione degli estremi dell'atto sul web**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

 **rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

 **pubblicazione del provvedimento di ammissione / esclusione**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sempre rispettati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	0	10
percentuale	17 %	0 %	83 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ **verifica requisiti del beneficiario**

cadenza
in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile
Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ **verifica requisiti di tipo oggettivo**

cadenza
nel corso del procedimento

responsabile
Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ **Verifica dei requisiti dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria**

cadenza
in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile
Angelo Merico

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

☐ **pubblicazione dell'atto sul web**

cadenza
in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile
Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ **rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza
in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile
Angelo Merico

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

affidamento diretto di servizi

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	2	9
percentuale	15 %	15 %	69 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

☒ stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☒ verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☒ verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Angelo Merico

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

☒ formalizzazione della procedura

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Angelo Merico

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

☒ pubblicazione dei requisiti previsti

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☒ pubblicazione dell'atto sul web

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☒ pubblicazione del provvedimento di ammissione / esclusione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

- Patrocini

INPUT

Richiesta di patrocinio

OUTPUT

Provvedimento di concessione di patrocinio

FASI E ATTIVITA'

Richiesta di patrocinio, verifica del rispetto del possesso dei requisiti e delle condizioni previste dalle norme di legge e dalla regolamentazione dell'ente, provvedimento di concessione o diniego del patrocinio

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non sono definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Necessità di assicurare il patrocinio in relazione ai valori istituzionali e assicurando parità di trattamento

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	3	5
percentuale	38 %	23 %	38 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione



cadenza

responsabile

Angelo Merico

05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

accertamento di un credito derivante da imposte o tributi

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sempre rispettati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	5	7
percentuale	8 %	38 %	54 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



meccanismo di definizione del quantum

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione



stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ **verifica coerenza con i regolamenti dell'ente**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ **verifica del rispetto dei vincoli normativi**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ **verifica requisiti di tipo oggettivo**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

☐ **rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Angelo Merico

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

- atti di impegno

INPUT

programmazione di una spesa o atto di obbligazione

OUTPUT

documento di impegno delle somme

FASI E ATTIVITA'

previsione della spesa conseguente a impegni o obbligazioni; determinazione del quantum;

TEMPI DI ATTUAZIONE

non sono previsti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo non presenta particolari criticità, poichè particolarmente strutturato e soggetto a prescrizioni normative

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☒ **verifica coerenza con i regolamenti dell'ente**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☒ **verifica requisiti di tipo oggettivo**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

☒ **formalizzazione della procedura**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

☒ **pubblicazione degli estremi dell'atto sul web**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Angelo Merico

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

- atti di liquidazione

INPUT

Richiesta di pagamento di una prestazione o fattura elettronica

OUTPUT

Determinazione di liquidazione

FASI E ATTIVITA'

Richiesta di pagamento del corrispettivo; verifica dell'obbligazione dell'impegno delle somme; verifica della regolare esecuzione; verifica della regolarità contributiva; verifica dell'assenza di situazione debitorie con l'erario; corresponsione del corrispettivo in caso di regolarità

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo può presentare delle criticità laddove non si proceda alla verifica della regolare esecuzione o ai presupposti che consentano il pagamento del corrispettivo

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	a seguito di verifica	
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	4	4
percentuale	33 %	33 %	33 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

 **verifica del rispetto dell'ordine cronologico dei pagamenti**

cadenza
tempestivo

responsabile
Angelo Merico

misura di prevenzione

 **verifiche di adeguatezza dei canoni**

cadenza
in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile
Angelo Merico

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

 **Pubblicazione degli atti di liquidazione**

cadenza
a conclusione dell'intervento

responsabile
Angelo Merico

misura di prevenzione

 **rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza
a conclusione dell'intervento

responsabile
Angelo Merico

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

emissione di mandati di pagamento

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	è previsto	
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi		
sistemi di partecipazione		
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	0	9
percentuale	10 %	0 %	90 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione



rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

a conclusione della procedura

responsabile

Angelo Merico

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

cancellazione di sanzioni accertate

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	4	7
percentuale	15 %	31 %	54 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

☒ stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☒ verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

 **verifica del rispetto dei vincoli normativi**

cadenza
in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile
Angelo Merico

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

 **formalizzazione della procedura**

cadenza
in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile
Angelo Merico

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

 **rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza
nel corso del procedimento

responsabile
Angelo Merico

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

applicazioni di sanzioni amministrative

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	da prevedere	alto
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti, ma da adeguare	medio
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	2	8
percentuale	23 %	15 %	62 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



meccanismo di definizione del quantum

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione



verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione	
verifica coerenza con gli atti di indirizzo	
cadenza tempestivo	responsabile Angelo Merico

misura di prevenzione	
verifica coerenza con i regolamenti dell'ente	
cadenza in occasione dell'avvio del procedimento	responsabile Angelo Merico

misura di prevenzione	
verifica requisiti di tipo oggettivo	
cadenza in occasione dell'adozione dell'atto	responsabile Angelo Merico

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione	
pianificazione degli interventi	
cadenza in occasione dell'adozione dell'atto	responsabile Angelo Merico

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione	
rispetto degli obblighi di trasparenza	
cadenza in occasione dell'avvio del procedimento	responsabile Angelo Merico

misura di prevenzione	
pubblicazione dei requisiti previsti	
cadenza in occasione dell'adozione dell'atto	responsabile Angelo Merico

09. Incarichi e nomine

processo di lavoro

affidamento di incarico di prestazione professionale

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	da prevedere	alto
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	1	10
percentuale	15 %	8 %	77 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione



estensione degli obblighi comportamentali

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

☐ **verifica assenza conflitto di interessi**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

☐ **stima della congruità del corrispettivo**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ **verifica coerenza con i regolamenti dell'ente**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ **verifica requisiti del beneficiario**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ **verifica regolarità della prestazione**

cadenza

durante l'esecuzione

responsabile

Angelo Merico

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

☐ **formalizzazione della procedura**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ **definizione di atti di indirizzo**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ preventiva pubblicazione dei criteri di selezione

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ pubblicazione dei requisiti previsti

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ pubblicazione di avviso per la manifestazione dell'interesse

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ pubblicazione del provvedimento di ammissione / esclusione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

12. Gestione servizio demografico ed elettorale

processo di lavoro

Iscrizione e cancellazione dalle liste elettorali

mappatura del rischio

atto di impulso	prescrizione normativa	basso
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	sono previsti obblighi di pubblicazione	
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	è previsto	
conflitto di interessi	inesistente	
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	occasionalmente	medio
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	7
percentuale	10 %	20 %	70 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione



formalizzazione della procedura

cadenza

responsabile

in occasione dell'avvio del procedimento

Angelo Merico

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione



rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

responsabile

in occasione dell'avvio del procedimento

Angelo Merico

12. Gestione servizio demografico ed elettorale

processo di lavoro

Trasferimento di residenza all'interno del comune

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	non è previsto	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione



formalizzazione della procedura

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

12. Gestione servizio demografico ed elettorale

processo di lavoro

Trasferimento di residenza da altro comune

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	individuato da norme di legge	
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	non è previsto	alto
trasparenza	sono previsti obblighi di pubblicazione	
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	è previsto	
conflitto di interessi	inesistente	
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	1	7
percentuale	11 %	11 %	78 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

 formalizzazione della procedura

in occasione dell'avvio del procedimento

Angelo Merico

12. Gestione servizio demografico ed elettorale

variazioni anagrafiche

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	definite	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	2	9
percentuale	15 %	15 %	69 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza

responsabile

in occasione dell'avvio del procedimento

Angelo Merico

misura di prevenzione

● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

responsabile

in occasione dell'avvio del procedimento

Angelo Merico

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

responsabile

in occasione dell'avvio del procedimento

Angelo Merico

12. Gestione servizio demografico ed elettorale

processo di lavoro

esumazione/estumulazioni

DESCRIZIONE DEL PROCESSO
Il processo consiste nella definizione del fabbisogno di una o più unità di personale per la copertura di specifiche posizioni all'interno dell'ente e può caratterizzarsi per una necessaria discrezionalità nella definizione del fabbisogno e dell'esercizio di una funzione valutativa nella individuazione dei soggetti idonei a rivestire gli incarichi.

GRADO DI INTERESSE ESTERNO
il grado di interesse esterno è elevato con riferimento alla credibilità dell'ente nell'attuazione dei principi di correttezza, oltre che per di evidenti effetti sugli aspetti relativi alla occupazione

INPUT
Con atto di programmazione

OUTPUT
Provvedimento di assunzione

FASI E ATTIVITA'
Definizione del fabbisogno, programmazione delle assunzioni, predisposizione e pubblicazione dell'avviso di selezione, Acquisizione delle richieste di partecipazione, Esame dei requisiti di ammissione alla partecipazione, nomina della commissione, prove selettive, predisposizione della graduatoria, individuazione dei soggetti idonei, provvedimento di assunzione

TEMPI DI ATTUAZIONE
Non definibili

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE
Vincoli assunzionali derivanti da norme di legge e criticità conseguenti alla complessità della normativa

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	discrezionali	alto
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	previsto per alcune fasi	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	2	7
percentuale	31 %	15 %	54 %

misure di prevenzione

ambito di rischio
Conflitto di interessi

misura di prevenzione

☒ **verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento**

cadenza

prima dell'avvio del procedimento

responsabile

Ogni responsabile di procedimento

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

☒ **Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☒ **verifica requisiti di tipo oggettivo**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

ambito di rischio

Formazione

misura di prevenzione

☒ **organizzazione di attività di aggiornamento**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

12. Gestione servizio demografico ed elettorale

processo di lavoro

Emigrazione all'estero di cittadino italiano

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	non è previsto	alto
trasparenza	non è previsto alcun obbligo specifico	
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	inesistente	
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	2	7
percentuale	18 %	18 %	64 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione



verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Angelo Merico

 formalizzazione della procedura

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Angelo Merico

12. Gestione servizio demografico ed elettorale

Cancellazione per irreperibilità

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	inesistente	
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	7
percentuale	17 %	25 %	58 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Angelo Merico

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Angelo Merico

SETTORE 2° - GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

affidamenti diretti < € 1.000

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	sono previsti obblighi di pubblicazione	
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	9
percentuale	8 %	17 %	75 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

☒ verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

Controllo

misura di prevenzione

☐ meccanismo di definizione del quantum

cadenza
in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile
Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ stima della congruità del corrispettivo

cadenza
in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile
Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza
in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile
Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ verifica regolarità della prestazione

cadenza
nel corso del procedimento

responsabile
Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ verifica requisiti del beneficiario

cadenza
in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile
Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ verifica requisiti di tipo oggettivo

cadenza
in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile
Giacomo Rizzo

Normativa

misura di prevenzione

☐ formalizzazione della procedura

cadenza
in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile
Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

 Pubblicazione degli atti di liquidazione

cadenza

durante l'esecuzione

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

 pubblicazione dell'atto sul web

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

 rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

durante l'esecuzione

responsabile

Giacomo Rizzo

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

affidamento compresi tra € 1.000 e € 40.000

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	è previsto	
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sempre rispettati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	9
percentuale	8 %	17 %	75 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

☒ verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

Controllo

misura di prevenzione

☐ meccanismo di definizione del quantum

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ Verifica dei requisiti dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ verifica regolarità della prestazione

cadenza

durante l'esecuzione

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ verifica requisiti del beneficiario

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

Normativa

misura di prevenzione

☐ formalizzazione della procedura

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ preventiva definizione dei criteri

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

☐ preventiva pubblicazione dei criteri di selezione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ Pubblicazione degli atti di liquidazione

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ pubblicazione dei requisiti previsti

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ pubblicazione del provvedimento di ammissione / esclusione

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ pubblicazione dell'atto sul web

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ Pubblicazione dell'esito della gara

cadenza

durante l'esecuzione

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

durante l'esecuzione

responsabile

Giacomo Rizzo

Pubblicazione dell'atto di nomina della commissione

cadenza
in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile
Giacomo Rizzo

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

affidamento di lavori in somma urgenza

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	è previsto per alcune fasi	
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	7
percentuale	17 %	25 %	58 %

misure di prevenzione

ambito di rischio
Conflitto di interessi

misura di prevenzione

verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento

cadenza
in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile
Giacomo Rizzo

Controllo

misura di prevenzione

☐ meccanismo di definizione del quantum

cadenza
in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile
Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ stima della congruità del corrispettivo

cadenza
in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile
Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza
in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile
Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ verifica regolarità della prestazione

cadenza
durante l'esecuzione

responsabile
Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ verifica requisiti del beneficiario

cadenza
in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile
Giacomo Rizzo

Trasparenza

misura di prevenzione

☐ pubblicazione degli estremi dell'atto sul web

cadenza
nel corso del procedimento

responsabile
Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza
durante l'esecuzione

responsabile
Giacomo Rizzo

Pubblicazione dell'esito della gara

cadenza
in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile
Giacomo Rizzo

Pubblicazione degli atti di liquidazione

cadenza
tempestivo

responsabile
Giacomo Rizzo

02. Contratti pubblici

Programmazione di lavori

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sempre rispettati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	1	9
percentuale	17 %	8 %	75 %

Controllo

misura di prevenzione

☐ verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ verifica requisiti di tipo oggettivo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ verifica requisiti di tipo oggettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

Normativa

misura di prevenzione

☐ definizione di atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ formalizzazione della procedura

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ preventiva definizione dei criteri

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

 **definizione di atti di indirizzo**

cadenza
in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile
Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

 **pubblicazione dell'atto sul web**

cadenza
nel corso del procedimento

responsabile
Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

 **rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza
durante l'esecuzione

responsabile
Giacomo Rizzo

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	1	12
percentuale	0 %	8 %	92 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

☒ verifica requisiti del beneficiario

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☒ verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

 **meccanismo di definizione del quantum**

cadenza
nel corso del procedimento

responsabile
Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

 **verifica regolarità della prestazione**

cadenza
durante l'esecuzione

responsabile
Giacomo Rizzo

ambito di rischio
Normativa

misura di prevenzione

 **formalizzazione della procedura**

cadenza
a conclusione dell'intervento

responsabile
Giacomo Rizzo

ambito di rischio
Trasparenza

misura di prevenzione

 **rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza
a conclusione dell'intervento

responsabile
Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

 **Pubblicazione degli atti di liquidazione**

cadenza
durante l'esecuzione

responsabile
Giacomo Rizzo

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

Attività di progettazione

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	0	11
percentuale	8 %	0 %	92 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione



utilizzo di una check list con l'elencazione degli adempimenti

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ **verifica coerenza con gli atti di indirizzo**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ **verifica coerenza con i regolamenti dell'ente**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ **verifica del rispetto dei vincoli normativi**

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

☐ **pianificazione degli interventi**

cadenza

tempestivo

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

☐ **rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

Programmazione del fabbisogno di acquisti di beni e servizi

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo		
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo		
sistema di pianificazione		
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	0	10
percentuale	0 %	0 %	100 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

cadenza

tempestivo

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ **verifica del rispetto dei vincoli normativi**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ **verifica coerenza con i regolamenti dell'ente**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

☐ **preventiva pubblicazione dei criteri di selezione**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ **pubblicazione dei requisiti previsti**

cadenza

tempestivo

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ **pubblicazione di avviso per la manifestazione dell'interesse**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Angelo Merico

misura di prevenzione

☐ **rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

tempestivo

responsabile

Giacomo Rizzo

02. Contratti pubblici

processo di lavoro

Selezione dei contraente per l'affidamento di servizi, lavori e forniture

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sempre rispettati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	1	9
percentuale	17 %	8 %	75 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione



estensione degli obblighi comportamentali

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

- ☒ **verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

- ☒ **verifica assenza conflitto del responsabile del servizio**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

- ☒ **meccanismo di definizione del quantum**

cadenza

tempestivo

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

- ☒ **Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione**

cadenza

tempestivo

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

- ☒ **stima della congruità del corrispettivo**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

- ☒ **verifica assenza di cause di inconferibilità dei componenti della commissione**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

- ☒ **verifica coerenza con gli atti di indirizzo**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ **verifica coerenza con i regolamenti dell'ente**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ **verifica del rispetto dei vincoli normativi**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ **verifica regolarità della prestazione**

cadenza

durante l'esecuzione

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ **verifica requisiti del beneficiario**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ **verifiche di regolarità dei pagamenti**

cadenza

durante l'esecuzione

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

☐ **preventiva pubblicazione dei criteri di selezione**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ **Pubblicazione degli atti di liquidazione**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ **pubblicazione dei requisiti previsti**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

 **pubblicazione dell'atto sul web**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

 **pubblicazione di avviso per la manifestazione dell'interesse**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

 **Pubblicazione dell'atto di nomina della commissione**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

rilascio di autorizzazioni

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	occasionalmente	medio
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	5	7
percentuale	0 %	42 %	58 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

☒ verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☒ verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ **verifica assenza conflitto del responsabile del servizio**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

☐ **verifica coerenza con i regolamenti dell'ente**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ **verifica del rispetto dei vincoli normativi**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ **verifica coerenza con i regolamenti dell'ente**

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ **verifica requisiti di tipo oggettivo**

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

☐ **formalizzazione della procedura**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

☐ **rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

☐ pubblicazione dell'atto sul web

cadenza
in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile
Giacomo Rizzo

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

rilascio di concessioni

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	4	6
percentuale	17 %	33 %	50 %

misure di prevenzione

ambito di rischio
Conflitto di interessi

misura di prevenzione

☐ verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento

cadenza
in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile
Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento

cadenza	responsabile
in occasione dell'avvio del procedimento	Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ verifica assenza conflitto del responsabile del servizio

cadenza	responsabile
in occasione dell'avvio del procedimento	Giacomo Rizzo

ambito di rischio
Controllo

misura di prevenzione

☐ verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza	responsabile
in occasione dell'avvio del procedimento	Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ verifica requisiti di tipo oggettivo

cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Giacomo Rizzo

ambito di rischio
Normativa

misura di prevenzione

☐ formalizzazione della procedura

cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

durante l'esecuzione

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

pubblicazione degli estremi dell'atto sul web

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

certificazione di destinazione urbanistica

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione		
conflitto di interessi		
sistemi di partecipazione		
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	1	8
percentuale	10 %	10 %	80 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

☒ **verifica assenza conflitto del responsabile del servizio**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

☒ **verifica coerenza con gli atti di indirizzo**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☒ **verifica coerenza con i regolamenti dell'ente**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☒ **verifica del rispetto dei vincoli normativi**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☒ **verifica requisiti di tipo oggettivo**

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

☒ **rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

rilascio di permessi di costruire

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi		
sistemi di partecipazione		
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	3	7
percentuale	9 %	27 %	64 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

☒ verifica assenza conflitto del responsabile del servizio

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

Controllo

misura di prevenzione

☒ verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☒ verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☒ verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☒ verifica requisiti di tipo oggettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

Trasparenza

misura di prevenzione

☒ rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

vigilanza

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione		
conflitto di interessi		
sistemi di partecipazione		
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	4	4
percentuale	20 %	40 %	40 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

☒ verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☒ verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione



controlli a campione

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione



pianificazione degli interventi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione



rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

- atti di impegno

INPUT

programmazione di una spesa o atto di obbligazione

OUTPUT

documento di impegno delle somme

FASI E ATTIVITA'

previsione della spesa conseguente a impegni o obbligazioni; determinazione del quantum;

TEMPI DI ATTUAZIONE

non sono previsti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo non presenta particolari criticità, poichè particolarmente strutturato e soggetto a prescrizioni normative

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	definite da norme o regolamenti	basso
determinazione del "quantum"	definita da atti precedenti	basso
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



meccanismo di definizione del quantum

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione



formalizzazione della procedura

cadenza

responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione



pianificazione degli interventi

cadenza

responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto

Giacomo Rizzo

06. Gestione della spesa

processo di lavoro

- atti di liquidazione

INPUT

Richiesta di pagamento di una prestazione o fattura elettronica

OUTPUT

Determinazione di liquidazione

FASI E ATTIVITA'

Richiesta di pagamento del corrispettivo; verifica dell'obbligazione dell'impegno delle somme; verifica della regolare esecuzione; verifica della regolarità contributiva; verifica dell'assenza di situazione debitorie con l'erario; corresponsione del corrispettivo in caso di regolarità

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

il processo può presentare delle criticità laddove non si proceda alla verifica della regolare esecuzione o ai presupposti che consentano il pagamento del corrispettivo

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	a seguito di verifica	
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	4	4
percentuale	33 %	33 %	33 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione



estensione degli obblighi comportamentali

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

☒ **verifica assenza conflitto del responsabile del servizio**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

☒ **Verifica dei requisiti dell'aggiudicatario e del secondo in graduatoria**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☒ **verifica regolarità della prestazione**

cadenza

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☒ **verifica del rispetto dei vincoli normativi**

cadenza

responsabile

Giacomo Rizzo

07. Gestione del patrimonio

processo di lavoro

acquisizione di aree o immobili privati

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	sono definiti e monitorati	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	4	7
percentuale	8 %	33 %	58 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione



verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

☐ stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ verifica requisiti di tipo oggettivo

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

☐ formalizzazione della procedura

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

☐ pubblicazione dell'atto sul web

cadenza

durante l'esecuzione

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

 **rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza
a conclusione dell'intervento

responsabile
Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

 **pubblicazione di avviso per la manifestazione dell'interesse**

cadenza
in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile
Giacomo Rizzo

misura di prevenzione



cadenza

responsabile

07. Gestione del patrimonio

processo di lavoro

affidamento in gestione di immobili comunali

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	è previsto	
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	da prevedere	alto
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	sono presenti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	4	4
percentuale	33 %	33 %	33 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

☒ verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

☐ stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ verifica requisiti del beneficiario

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ verifica requisiti del beneficiario

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

☐ formalizzazione della procedura

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

☐ pubblicazione dei requisiti previsti

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ pubblicazione dell'atto sul web

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione	
rispetto degli obblighi di trasparenza	
cadenza durante l'esecuzione	responsabile Giacomo Rizzo
misura di prevenzione	
preventiva pubblicazione dei criteri di selezione	
cadenza in occasione dell'adozione dell'atto	responsabile Giacomo Rizzo
misura di prevenzione	
pubblicazione dei requisiti previsti	
cadenza in occasione dell'avvio del procedimento	responsabile Giacomo Rizzo
misura di prevenzione	
pubblicazione di avviso per la manifestazione dell'interesse	
cadenza in occasione dell'adozione dell'atto	responsabile Giacomo Rizzo
misura di prevenzione	
Pubblicazione dell'esito della gara	
cadenza in occasione dell'adozione dell'atto	responsabile Giacomo Rizzo

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

applicazioni di sanzioni amministrative

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	3	9
percentuale	8 %	23 %	69 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

● verifiche di regolarità dei pagamenti

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☒ **verifica coerenza con i regolamenti dell'ente**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

☒ **formalizzazione della procedura**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

☒ **rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

durante l'esecuzione

responsabile

Giacomo Rizzo

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

cancellazione di sanzioni accertate

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	4	6
percentuale	23 %	31 %	46 %

misure di prevenzione

ambito di rischio
Conflitto di interessi

misura di prevenzione

☒ verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

09. Incarichi e nomine

processo di lavoro

affidamento di incarico di prestazione professionale

mappatura del rischio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile, ma complesso	
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	3	8
percentuale	8 %	25 %	67 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione



estensione degli obblighi comportamentali

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto del responsabile del procedimento

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● meccanismo di definizione del quantum

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

● stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

● verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

● verifica requisiti del beneficiario

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

● verifica requisiti di tipo oggettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

Normativa

misura di prevenzione

☒ formalizzazione della procedura

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☒ preventiva definizione dei criteri

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

Trasparenza

misura di prevenzione

☒ preventiva pubblicazione dei criteri di selezione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☒ pubblicazione del provvedimento di ammissione / esclusione

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☒ rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

durante l'esecuzione

responsabile

Giacomo Rizzo

09. Incarichi e nomine

processo di lavoro

affidamento di incarico di consulenza

mappatura del rischio

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	discrezionale	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	da prevedere	alto
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sempre rispettati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	2	7
percentuale	31 %	15 %	54 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione



estensione degli obblighi comportamentali

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto del responsabile del servizio

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● meccanismo di definizione del quantum

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

● stima della congruità del corrispettivo

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

● verifica regolarità della prestazione

cadenza

durante l'esecuzione

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

● formalizzazione della procedura

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione	
● preventiva definizione dei criteri	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Giacomo Rizzo
ambito di rischio	
Trasparenza	

misura di prevenzione	
● pubblicazione dei requisiti previsti	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Giacomo Rizzo

misura di prevenzione	
● pubblicazione dell'atto sul web	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Giacomo Rizzo

misura di prevenzione	
● pubblicazione di avviso per la manifestazione dell'interesse	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Giacomo Rizzo

misura di prevenzione	
● rispetto degli obblighi di trasparenza	
cadenza	responsabile
in occasione dell'adozione dell'atto	Giacomo Rizzo

13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processo di lavoro

Convenzione urbanistica

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	6	4
percentuale	17 %	50 %	33 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● Accertamento assenza di rapporti di parentela da parte del richiedente

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

● Accertamento assenza di rapporti di parentela da parte del richiedente

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

☒ verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐ verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

☐ formalizzazione della procedura

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Organizzazione

misura di prevenzione

☐ predisposizione di modulistica

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

☐ rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

☒ pubblicazione dell'atto sul web

cadenza
in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile
Giacomo Rizzo

13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processo di lavoro

Individuazione delle opere di urbanizzazione

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	sono presenti	basso
tempi di attuazione	non sempre rispettati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	7
percentuale	17 %	25 %	58 %

misure di prevenzione

ambito di rischio
Controllo

misura di prevenzione

☒ verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza
in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile
Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☒ **verifica coerenza con gli atti di indirizzo**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☒ **verifica coerenza con i regolamenti dell'ente**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☒ **verifica del rispetto dei vincoli normativi**

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☒ **verifica requisiti di tipo oggettivo**

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

☒ **rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

durante l'esecuzione

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

☐

cadenza

responsabile

13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processo di lavoro

Predisposizione, aggiornamento e varianti Piano Urbanistico

mappatura del rischio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	è previsto	
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto e attuato	
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	occasionalmente	medio
atti di indirizzo	sono presenti	basso
tempi di attuazione	non sempre rispettati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	4	4
percentuale	27 %	36 %	36 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione



verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

durante l'esecuzione

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

formalizzazione della procedura

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Partecipazione

misura di prevenzione

condivisione del processo decisionale

cadenza

nel corso del procedimento

responsabile

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

pubblicazione dell'atto sul web

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

quando richiesto

responsabile

Giacomo Rizzo

SETTORE 2° - GESTIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO

Predisposizione, aggiornamento e varianti Piano Urbanistico

13. Governo del territorio - edilizia privata

processo di lavoro

- rilascio permesso di costruire

INPUT

acquisizione della richiesta di permesso di costruire

OUTPUT

rilascio del permesso di costruire

FASI E ATTIVITA'

acquisizione dell'istanza del privato; istruttoria ed esame dell'istanza; eventuale richiesta di integrazione documentale; rilascio o diniego del permesso

TEMPI DI ATTUAZIONE

definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

i rischi eventuali possono derivare da un'istruttoria superficiale o dal mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame delle richieste

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	definito in atti precedenti	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	sono presenti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	sono definiti ma non sempre monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	4	5
percentuale	31 %	31 %	38 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

☒ estensione degli obblighi comportamentali

cadenza

responsabile

in occasione dell'avvio del procedimento

Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Conflitto di interessi

misura di prevenzione

● Accertamento assenza di rapporti di parentela da parte del richiedente

cadenza
nel corso del procedimento

responsabile
Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

● verifica assenza conflitto di interessi

cadenza
in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile
Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

● verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza
in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile
Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza
in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile
Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

● verifica requisiti del beneficiario

cadenza
in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile
Giacomo Rizzo

13. Governo del territorio - edilizia privata

processo di lavoro

- vigilanza sugli abusi edilizi

INPUT

a seguito di segnalazione o come attività di controllo sul territorio

OUTPUT

verbale con gli esiti del sopralluogo

FASI E ATTIVITA'

acquisizione di un esposto o una richiesta di interventi o effettuazione di una verifica ordinaria; sopralluogo congiunto tra la polizia locale e l'ufficio tecnico; verifica dei luoghi; predisposizione del verbale con gli esiti del sopralluogo; eventuali azioni conseguenti in relazione all'esito del sopralluogo

TEMPI DI ATTUAZIONE

la definizione dei tempi è stabilita dalla normativa, ma è fissata dagli uffici, anche in relazione alle risorse disponibili

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

mancata effettuazione dei controlli o inadeguatezza dei sopralluoghi, indeterminatezza dei tempi per l'effettuazione dei sopralluoghi

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte o d'ufficio	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	6	5	2
percentuale	46 %	38 %	15 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

☒ verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Giacomo Rizzo

misura di prevenzione

 **verifica requisiti di tipo oggettivo**

cadenza
in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile
Giacomo Rizzo

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

 **preventiva definizione dei criteri**

cadenza
in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile
Giacomo Rizzo

Segretario Comunale - Servizio Contenzioso

10. Affari legali e contenzioso

processo di lavoro

attribuzione di incarico di patrocinio

INPUT

Necessità di difesa in giudizio dell'Amministrazione

OUTPUT

Conferimento dell'incarico di patrocinio

FASI E ATTIVITA'

Opposizione a ricorso o atto di citazione o proposizione di ricorso o atto di citazione; Deliberazione per la costituzione in giudizio; Individuazione del legale; Conferimento dell'incarico con la sottoscrizione del disciplinare

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non definibili

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo si caratterizza per la probabile ricorrenza di professionisti di fiducia

mappatura del rischio

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sempre rispettati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	1	10
percentuale	15 %	8 %	77 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Codice di comportamento

misura di prevenzione

☒ estensione degli obblighi comportamentali

cadenza

responsabile

in occasione dell'adozione dell'atto

Pierpaolo Tripaldi

Controllo

misura di prevenzione

☒ meccanismo di definizione del quantum

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Pierpaolo Tripaldi

misura di prevenzione

☒ stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Pierpaolo Tripaldi

misura di prevenzione

☒ verifica regolarità della prestazione

cadenza

durante l'esecuzione

responsabile

Pierpaolo Tripaldi

misura di prevenzione

☒ verifica requisiti del beneficiario

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Pierpaolo Tripaldi

misura di prevenzione

☒ verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza

tempestivo

responsabile

Pierpaolo Tripaldi

misura di prevenzione

☒ verifica regolarità della prestazione

cadenza

durante l'esecuzione

responsabile

Pierpaolo Tripaldi

Normativa

misura di prevenzione

☒ formalizzazione della procedura

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Pierpaolo Tripaldi

misura di prevenzione

 **Pubblicazione degli atti di liquidazione**

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Pierpaolo Tripaldi

misura di prevenzione

 **pubblicazione degli estremi dell'atto sul web**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Pierpaolo Tripaldi

misura di prevenzione

 **pubblicazione dell'atto sul web**

cadenza

durante l'esecuzione

responsabile

Pierpaolo Tripaldi

misura di prevenzione

 **rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

durante l'esecuzione

responsabile

Pierpaolo Tripaldi

misura di prevenzione

 **Pubblicazione degli atti di liquidazione**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Pierpaolo Tripaldi

10. Affari legali e contenzioso

processo di lavoro

transazioni

INPUT

Necessità di difesa in giudizio dell'Amministrazione

OUTPUT

Conferimento dell'incarico di patrocinio

FASI E ATTIVITA'

Opposizione a ricorso o atto di citazione o proposizione di ricorso o atto di citazione; Deliberazione per la costituzione in giudizio; Individuazione del legale; Conferimento dell'incarico con la sottoscrizione del disciplinare

TEMPI DI ATTUAZIONE

Non definibili

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

Il processo si caratterizza per la probabile ricorrenza di professionisti di fiducia

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	è previsto per alcune fasi	medio
conflitto di interessi	inesistente	
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	3	7
percentuale	17 %	25 %	58 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione

meccanismo di definizione del quantum

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Pierpaolo Tripaldi

misura di prevenzione

☐ stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Pierpaolo Tripaldi

misura di prevenzione

☐ verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Pierpaolo Tripaldi

misura di prevenzione

☐ verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Pierpaolo Tripaldi

ambito di rischio

Normativa

misura di prevenzione

☐ formalizzazione della procedura

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Pierpaolo Tripaldi

ambito di rischio

Trasparenza

misura di prevenzione

☐ Pubblicazione degli atti di liquidazione

cadenza

durante l'esecuzione

responsabile

Pierpaolo Tripaldi

misura di prevenzione

☐ pubblicazione dell'atto sul web

cadenza

durante l'esecuzione

responsabile

Pierpaolo Tripaldi

misura di prevenzione

☐ rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Pierpaolo Tripaldi

10. Affari legali e contenzioso

processo di lavoro

- Rimborso delle spese legali

INPUT

ricezione di una istanza di rimborso delle spese legali da parte di un dipendente o un amministratore dell'ente

OUTPUT

atto di liquidazione del rimborso

FASI E ATTIVITA'

ricezione dell'istanza di rimborso unitamente alla sentenza di assoluzione; istruttoria per la verifica delle condizioni; accoglimento o rigetto dell'istanza

TEMPI DI ATTUAZIONE

non definiti

VINCOLI E CRITICITA' DEL PROCESSO DECISIONE

discrezionalità nella determinazione della somma da rimborsare e difficoltà nella definizione del valore congruo

mappatura del rischio

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionali	medio
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	a seguito dell'istanza	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile ma complesso	alto
sistema di pianificazione	non è previsto	medio
conflitto di interessi	possibile	alto
sistemi di partecipazione	non sono presenti	medio
atti di indirizzo	non sono presenti	alto
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	7	4	2
percentuale	54 %	31 %	15 %

misure di prevenzione

ambito di rischio

Controllo

misura di prevenzione



verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Pierpaolo Tripaldi

 stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Pierpaolo Tripaldi

Pianificazione degli adempimenti in materia di Trasparenza amministrativa

OBLIGO PREVISTO	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE	RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
01. Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC)	Pierpaolo Tripaldi	Pierpaolo Tripaldi annuale
06. Codice disciplinare e codice di condotta	Angelo Merico	Angelo Merico tempestivo
06. Codice disciplinare e codice di condotta	Giacomo Rizzo	Giacomo Rizzo tempestivo
03. Atti amministrativi generali	Tutti i responsabili di servizio	Tutti i responsabili di servizio tempestivo
07. Scadenzario obblighi amministrativi	Tutti i responsabili di servizio	Tutti i responsabili di servizio tempestivo
09. Obblighi di pubblicazione per i titolari di incarichi amministrativi (art. 14, co. 1bis)	Tutti i responsabili di servizio	Tutti i responsabili di servizio tempestivo
102. Catalogo di dati, metadati e banche dati	Tutti i responsabili di servizio	Tutti i responsabili di servizio tempestivo
14. Articolazione degli uffici con indicazione delle competenze e dei responsabili	Tutti i responsabili di servizio	Tutti i responsabili di servizio tempestivo
105. Dati ulteriori (informazioni e documenti ulteriori)	Tutti i responsabili di servizio	Tutti i responsabili di servizio tempestivo

Pianificazione delle attività di prevenzione

PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI DI PREVENZIONE

azione	cadenza	scadenza	responsabile
Verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione ex art. 14	tempestivo		Tutti i responsabili di servizio
Verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale	tempestivo		Tutti i responsabili di servizio
Verifica rispetto obblighi di pubblicazione dei pagamenti	tempestivo		Tutti i responsabili di servizio
Verifica della conferibilità degli incarichi	tempestivo		Tutti i responsabili di servizio
Verifica della sostenibilità delle misure	tempestivo		Tutti i responsabili di servizio
Verifica rispetto obblighi di pubblicazione dei pagamenti	tempestivo		Tutti i responsabili di servizio
Verifica rispetto obblighi pubblicazione in materia di contratti	tempestivo		Tutti i responsabili di servizio